

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: FILOLOGIA E STORIA DELL'ANTICHITA' (WSA-LM)

Classe: LM-15

Sede: Piazza Torricelli, 2

Dipartimento/Scuola: Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica

Soggetti - Gruppo di Riesame. *Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Andrea Taddei (Presidente del Consiglio CdS)
Prof.ssa	Elena Rossi Linguanti (Responsabile del Riesame)
Dr.ssa	Chiara Pippucci (Rappresentante, non eletta, degli studenti ¹)
Dr.ssa	Gloria Penso (Personale TA di supporto al CdS ²)

Altri componenti

Prof.ssa Margherita Facella	(Vice Presidente del CdS)
Prof.ssa Domitilla Campanile	(Docente del CdS)
Dr. Alessandro Galvan	(altro Rappresentante, non eletto, degli studenti)
Dr.ssa Caterina Sammarchi	(altro Rappresentante, non eletta, degli studenti)
Prof.ssa Antonella Soldani	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Marco Maggiore (Presidente CdL in *Lettere*); Prof. Gianfranco Agosti (Coordinatore del Dottorato in Scienze dell'Antichità e Archeologia); Prof.ssa Simona Beccone (Referente dipartimentale per l'Orientamento), Prof. Enrico Medda e Prof.ssa Maria Serena Mirto (Precedenti Presidenti del CdS), Prof. Fabrizio Cigni (Precedente presidente del CdS in *Lettere*)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

- 12/09/2024, h. 15 Oggetto della discussione. Esame delle istruzioni di Ateneo. Consultazione dei materiali, raccolta dei dati, recupero delle schede necessarie alla compilazione.
- 17/09/2024, h. 17 Oggetto della discussione Prima ripartizione del lavoro tra i componenti del gruppo. Discussione dei dati da commentare.
- 3/10/2024, h. 15 Analisi delle sezioni svolte. Discussione. Omologazione dei criteri di stesura.
- 7/11/2024, h. 15 Discussione collettiva, da parte del Gruppo AQ-Riesame, della bozza di documento da sottoporre al Consiglio convocato per il giorno 11/10/2024
- 11/11/2024, h. 14.30 Presentazione del Rapporto al Consiglio, Discussione e approvazione.

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 11/11/2024

1 È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

2 Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

Il Presidente ha illustrato nel dettaglio il processo che ha condotto alla stesura del Rapporto, chiarendo la relazione con il Precedente RRC e con le componenti del Gruppo AQ-Riesame che hanno partecipato alla stesura. Ha poi illustrato le principali differenze con il precedente riesame, soffermandosi su quanto – delle azioni individuate nel 2018 – è stato fatto e quanto resta in parte da fare. Procede poi con l'illustrazione delle azioni individuate, illustrando ciascuna nel dettaglio e illustrandone caratteristiche presupposti e scopi, per ciascuna delle 4 sezioni di cui si compone il rapporto.

Dopo ampia e articolata discussione il Rapporto viene approvato all'unanimità.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. [Allegare la delibera della seduta del Consiglio del Corso di Studio in cui il RRC è stato approvato.](#)]

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

<p>D.CDS.1.4</p> <p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p> <p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
<p>D.CDS.1.5</p> <p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

ANNO ACCADEMICO

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione

Alla luce dei dati emersi dalle schede di monitoraggio annuale e dalle schede SUA, risultano ancora pienamente valide le premesse che hanno condotto alla definizione degli aspetti culturali e professionalizzanti del CdS: ne è prova l'attrattività del Corso di Laurea, che rimane sostanzialmente invariata nel corso del periodo preso in esame e abbondantemente superiore alle medie di riferimento (valori iC00a, iC00b, iC00d)

Dai questionari di valutazione degli studenti risultano molto soddisfacenti le opinioni degli studenti sulla valutazione del corso di laurea, tanto per quel che riguarda la didattica, quanto per l'impegno dei docenti (SUA, quadro B6). Anche l'analisi dei risultati relativi all'opinione dei laureati (quadro B7 scheda SUA), mostra la piena adeguatezza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento rispetto a quanto necessario ai cicli di studio successivi e agli esiti occupazionali, a breve e più lungo periodo (1,3,5 anni).

Nonostante le azioni intraprese con l'ordinamento in vigore dal 2015-2016, il problema già emerso nel RRC del 2018 relativo al ritardo nel conseguimento della laurea magistrale continua a persistere: diminuisce la percentuale di laureati in corso (iC02) ed aumenta lievemente la percentuale di studenti che si laureano entro un anno fuori corso (iC02bis). Negli anni intercorsi dal 2018 ad oggi, gli studenti avevano necessità di acquisire i 24 CFU in discipline antropo-psico-pedagogiche necessarie per accedere ai concorsi per l'insegnamento: è auspicabile che l'entrata a regime del PF60 (avviato con l'a.a. 2023/2024 e in corso di svolgimento mentre viene conclusa la stesura di questo rapporto) possa porre un freno a questo problema. L'avvenuta attivazione di numerosi tirocini con le scuole del territorio ha permesso senz'altro un contatto costante con il mondo del lavoro, finalizzato a comprendere anche le nuove esigenze della didattica durante e dopo la pandemia. Si tratta tuttavia di un'opportunità non pienamente sfruttata da un numero elevato di studenti, anche in ragione dell'elevato peso in cfu attribuito ai tirocini e al corrispondente numero elevato di ore.

Le principali figure e istituzioni interessate ai profili culturali dei laureati magistrali in FISA sono, da un lato, i responsabili e gli attori del mondo della scuola secondaria e dell'insegnamento (come gli Uffici Scolastici Territoriali/Regionali e i Dirigenti scolastici delle Scuole Secondarie), e dall'altro i dottorati di ricerca, che rappresentano un possibile sbocco per i laureati in WSA-LM, sia a livello nazionale che internazionale. Questi percorsi consentono di proseguire la formazione accademica, previo superamento delle prove di selezione e accesso, e anche di intraprendere la carriera universitaria. Recependo le indicazioni emerse dal precedente RRC sono stati ora avviati contatti sistematici con l'UST/USR e con docenti delle scuole, coinvolti a vario titolo nella Commissione di Riesame e nei Comitati Scientifici del Progetto di Eccellenza al quale partecipano, dal 2022/2023, docenti incardinati nel CdLM.

Resta il problema della non elevata capacità attrattiva del CdLM in ambito internazionale, ma ciò – come già emerso nel RRC precedente – si spiega con i requisiti di accesso al corso, vale a dire la richiesta di una solida conoscenza delle lingue classiche a tutti i livelli e l'avvenuta acquisizione di un numero consistente di cfu nelle discipline letterarie e storiche. Negli ultimi anni accademici (2022/23, 2023/2024) hanno comunque fatto domanda di ammissione, e sono stati ammessi perché in possesso dei requisiti necessari, studenti provenienti dalla Bolivia (nel quadro del programma di Ateneo *Inclinados hacia América Latina*: uno studente si è appena iscritto: <https://www.unipi.it/index.php/studenti-dell-america-latina/item/1371-studenti-america-latina>) e dalla Svizzera (lo studente ha conseguito il titolo il 17.4.2024). Altre richieste di prevalutazione vengono ricevute - tramite l'Unità didattica - da studenti provenienti da Università non italiane, ma spesso non risultano soddisfatti i requisiti di accesso.

Il Consiglio si è interrogato su come aumentare l'attrattività internazionale ed ha individuato possibili strategie per aumentare la propria visibilità internazionale e per incoraggiare i propri studenti a svolgere un'esperienza scientifica all'estero, sia in termini di acquisizione cfu che di stesura delle tesi (si veda *infra* Azione D.CDS.1/n.6/RRC-2023-4 e D.CDS.2.4.

<p>Azione Correttiva n. 1</p>	<p><i>Titolo e descrizione:</i> Gestione più professionale della pagina web del CdS, indicata come necessità nel RRC 2018, p. 3 (discussione sul punto 1)</p> <p>Nomina referente Web e avvio revisione delle pagine, a stretto contatto con la tutor* del CdS.</p> <p>* Quando non diversamente specificato, in questo RRC con "tutor" si intende la figura dello studente/della studentessa tutor.</p>
--------------------------------------	--

<p>Azioni intraprese</p>	<p>A partire da ottobre 2023 è stato avviato un processo di revisione del sito, che ha coinvolto un referente del Servizio Informatico di Ateneo (SIA) - Polo 4, il referente web del CdS, la studentessa tutor assegnata al CdS, la VicePresidente del CdS e la collega - membro del CdS - che si era occupata, in passato, della revisione del sito del sito di Civiltà e Forme del Sapere, al quale afferiscono molti docenti incardinati nel CdS. Il primo incontro del gruppo di lavoro si è svolto il 19.10.2023 ed è stato seguito da incontri successivi: il lavoro è ancora in corso.</p> <p>A partire da Febbraio 2024 è stato attivato un <i>hashtag</i> ("specchietto") #fisaunipi sul profilo Instagram del Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica, tramite il quale vengono segnalate le iniziative scientifiche e didattiche di specifico interesse per gli studenti iscritti al CdS, che sono stati avvertiti della novità e sollecitati a "seguire" questo <i>hashtag</i>. E' stata inoltre definita con un certo grado di dettaglio e illustrata al Consiglio la procedura per segnalare le iniziative sia sul profilo Instagram che nella sezione <i>News</i> della pagina Web. La procedura, che prevede di passare per una segnalazione al Referente Web del Sito-CdS, il quale poi gira la notizia alla Social Media Manager dipartimentale, è stata illustrata nelle Comunicazioni del Consiglio del 22 Febbraio 2024</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>Si è già provveduto alla creazione del Profilo <i>Instagram</i> e al popolamento della sezione <i>News</i> del sito) l'azione correttiva è conclusa, ma per la parte più rilevante (revisione della pagina web del sito) è in corso di svolgimento, anche in attesa delle nuove indicazioni dell'Ateneo relativa al formato delle pagine web di cui è stata data notizia nell'incontro tra Presidenti di CdS e Responsabili del Presidio qualità tenutosi il 9.7.2024, nell'Aula Magna di Palazzo Matteucci, Pisa.</p>

<p>Azione Correttiva n. 2</p>	<p><i>Titolo e descrizione:</i> Attivazione convenzioni con i licei classici, obiettivo 2 del RRC 2018</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p>Uno degli obiettivi indicati nel RRC 2018 (obiettivo 2, p. 3) consisteva nella «Attivazione convenzioni per tirocini all'interno dei licei classici». Nel corso del periodo riferimento, varie convenzioni sono state attivate, non solo con il liceo classico pisano, ma anche con licei classici del bacino di utenza (p.es. Liceo Parentucelli di Sarzana) e con licei di altre regioni, con i quali esistono sperimentazioni didattiche seguite da docenti incardinati nel CdS (Liceo Arnaldo di Brescia). Nel quadro del POT_SUL sono state inoltre accolte classi dei licei "Costa" di La Sp Diezia e "Empedocle" di Agrigento. Tirocini sono stati svolti da studenti iscritti a WSA-LM in vari licei del bacino locale (Viareggio, Pisa, Massa). Si segnala infine anche la presenza di docenti del liceo classico di Pisa nel Gruppo AQ-Riesame del CdS.</p> <p>Un elenco delle convenzioni attivate si può leggere alla pagina web: https://tirocini.adm.unipi.it/</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>L'azione è conclusa ma è in continuo aggiornamento.</p>

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Verbale delle consultazioni delle parti interessate
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente



ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali

Documenti chiave

- **Titolo:** SUA 2020
Descrizione: Ricezione delle indicazioni derivanti dalla consultazione con le parti interessate
Riferimento: Quadro a1b
LINK: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/01/LM-15-WSA-LM-SUA-2020-2021.pdf>
- **Titolo:** Offerta didattica 2023/2024.
Descrizione: Ampliamento dell'offerta didattica con l'inserimento di Filologia iranica (Cod. 147LL), Storia delle Religioni B (cod. 161MM), Lingua e letteratura Ebraica (cod. 259LL); Letteratura e filologia della tarda antichità (cod. 1410L), Paleografia greca (cod. 702MM)
Riferimento: Voce "Piano di Studi"
LINK:
 1. <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2023/01/PIANO-DI-STUDIO-FISA-ST-a.a.2022-23.pdf>
 2. <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2023/01/PIANO-DI-STUDIO-FISA-FL-A.A-2022-23.pdf>
- **Titolo:** Offerta didattica 2021/2022.
Descrizione: Ampliamento dell'offerta didattica con l'inserimento di *Iconografia e iconologia del mondo classico* (1264L)civilt
Riferimento: Voce "Piano di Studi"
LINK:
 1. <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2023/01/PIANO-DI-STUDIO-FISA-ST-a.a.2021-22.pdf>
 2. <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2023/01/PIANO-DI-STUDIO-FISA-FL-A.A-2021-22.pdf>
- **Titolo:** SUA2019-2024
Breve Descrizione: commento ai dati sull'occupazione dei laureati del CdS a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo
Riferimento: Quadri B7 e C2
Link: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/wsa-lm-filologia-e-storia-antichita/>
- **Titolo:** Schede dei Corsi di Studio: Indicatori SMA 2019-2024

Breve Descrizione: indicatori sull'occupazione dei laureati a uno e tre anni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo "Soddisfazione e occupabilità dei laureati" (commento agli indicatori IC26bis e iC07bis)

Link: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/wsa-lm-filologia-e-storia-antichita/> (sezione SMA, in basso)

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Pagina web servizio tirocini

Breve descrizione: Elenco dei tirocini attivi e disponibili per gli studenti

Riferimento: Sezione "Tirocini curriculari"; "Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica"

Link: <https://tirocini.adm.unipi.it/>

- **Titolo:** Verbale CdS 14.2.2019

Breve descrizione: Incontro con Dirigente Scolastico Liceo Galilei - Pisa

Riferimento: Punto 1 odg

Upload: verbale disponibile nella sezione riservata del CdS

- **Titolo:** Verbale incontro con il Dirigente dell'UST

Breve descrizione: Verbale dell'incontro tra il Presidente del CdS e il Dirigente UST di Pisa-Livorno (25.10.2023)

Upload: DOCUMENTO 1.

- **Titolo:** Verbale incontro con la Referente Internazionalizzazione

Breve descrizione: Verbale dell'incontro tra il Presidente del CdS e la Referente per l'Internazionalizzazione del Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica (10.10.2024)

Upload: DOCUMENTO 11.

Autovalutazione

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Alla luce dei dati emersi dalle schede di monitoraggio annuale e dalle schede SUA, risultano ancora valide le premesse e le motivazioni che hanno condotto alla definizione degli aspetti culturali e professionalizzanti del CdS: ne è prova l'attrattività (a livello regionale e nazionale) del Corso di Laurea, che rimane sostanzialmente invariata nel periodo preso in esame e abbondantemente superiore alle medie di riferimento (valori iC00a, iC00b, iC00d). Dai questionari di valutazione degli studenti risultano

pienamente soddisfacenti le opinioni degli studenti sulla valutazione del corso di laurea, tanto per quel che riguarda la didattica, quanto per l'impegno dei docenti (SUA, quadro B6). Anche l'analisi dei risultati relativi al quadro B7 della scheda SUA, relativi all'opinione dei laureati, mostra la piena adeguatezza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento rispetto a quanto necessario ai cicli di formazione successivi e agli esiti occupazionali.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Rispetto al periodo preso in esame, i tassi di occupazione dei laureati del CdS (1,3 5 anni) soddisfano le attese, come emerge anche dall'analisi dei risultati relativi all'opinione dei laureati (quadro B7 delle schede SUA), e mostrano la piena adeguatezza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento rispetto a quanto necessario ai cicli di studio successivi e agli esiti occupazionali. I laureati del Corso di Laurea proseguono in buona percentuale la propria formazione accedendo a Dottorati di ricerca, italiani e stranieri, che prevedono prove di ingresso altamente competitive.

Nonostante le azioni intraprese con l'ordinamento in vigore dal 2015-2016, il problema già emerso nel RRC del 2018 relativo al ritardo nel conseguimento della laurea magistrale continua a persistere: diminuisce la percentuale di laureati in corso (iC02) ed aumenta lievemente la percentuale di studenti che si laureano entro un anno fuori corso (iC02BIS). Negli anni intercorsi dal 2018 ad oggi, gli studenti avevano necessità di acquisire i 24 CFU in discipline antropo-psico-pedagogiche necessarie per accedere ai concorsi per l'insegnamento: è auspicabile che l'entrata a regime del PF60 (si veda supra, CDS 1.a) possa limitare questa difficoltà.

L'attivazione di numerosi tirocini, pur avendo migliorato i contatti con il mondo del lavoro, si rivela un'opportunità non ancora pienamente sfruttata da tutti gli studenti, anche a causa del mutato peso in cfu (da 6 a 9, dopo le modifiche di regolamento approvate nel 2015) attribuito ai tirocini stessi e al corrispondente elevato numero di ore previste per quest'attività (salite dopo il 2015 da 150 a 225). Ciò non toglie che, ogni anno, alcuni tirocini vengano svolti tanto presso strutture interne al Dipartimento (Laboratori) e presso le scuole, quanto presso Associazioni culturali del territorio ed Enti di alto valore scientifico. Vale la pena di osservare che, dalle schede di valutazione compilate dai tutor aziendali, emergono sempre giudizi altamente positivi a proposito dell'esperienza svolta dagli studenti WSA-LM.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Come emerge dalle schede SUA relative al periodo di riferimento, le parti istituzionali interessate ai profili in uscita sono state interpellate accuratamente, sia in incontri regolari e strutturati, sia in modo informale, in uno scambio continuo e fruttuoso. Le principali figure interessate ai profili culturali dei laureati magistrali in WSA-LM sono i responsabili e gli attori del mondo della scuola secondaria e dell'insegnamento (come gli uffici scolastici provinciali e regionali e i dirigenti scolastici dei licei). Particolare attenzione è stata dedicata all'attivazione di tirocini con le scuole del territorio (e non solo) e con case editrici, che ha permesso di rafforzare i contatti con il mondo del lavoro e di comprendere le nuove esigenze della didattica emerse dopo la pandemia.

Inoltre, sono stati consolidati i rapporti con dirigenti di istituti di ricerca (CNR) ove i laureati del CdS WSA-LM trovano non di rado soddisfacenti esiti professionali. Bisogna menzionare infine i dottorati di ricerca che rappresentano un ulteriore sbocco per i laureati in FISA, sia a livello nazionale che internazionale. Questi

percorsi dottorali (terzo ciclo) consentono di proseguire la formazione accademica, previo superamento di prove di accesso, e di acquisire un livello superiore di formazione.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Recependo le indicazioni emerse dal precedente RRC sono stati ora avviati contatti sistematici con l'USR e con docenti delle scuole, coinvolti a vario titolo nella Commissione /Gruppo di Riesame e nel Comitato Scientifico del Progetto di Eccellenza al quale partecipano, dal 2022/2023, docenti incardinati nel CdS. Come emerge dai verbali dei CdS e dalle SUA, Le consultazioni con le parti interessate ai profili in uscita hanno consigliato di ampliare l'offerta formativa a più riprese, introducendo corsi che arricchiscono FISA sia dal punto di vista della preparazione didattica, sia da quello della ricerca scientifica.

Resta il problema della non elevata capacità attrattiva del CdS in ambito internazionale, ma ciò – come già emerso nel RRC precedente e come già accennato in D.CDS.1a – si spiega con i requisiti di accesso al corso di laurea, vale a dire la richiesta di una solida conoscenza delle lingue classiche a tutti i livelli. Per diminuire le difficoltà di inserimento di studenti stranieri, dal 2023-24 il CdL in Lettere, di concerto con il CdS in *Filologia e Storia dell'Antichità*, dal quale proviene la quasi totalità degli iscritti al CdS WSA-LM, ha inoltre attivato un insegnamento di Greco Antico (Laboratorio di Greco Zero -Cod. 149L) destinato a chi non abbia alcuna conoscenza di questa lingua, con questo agevolando la possibilità di avviare un percorso che si completa assai spesso proprio nel CdS magistrale.

Come emerge dai verbali del CdS, soprattutto da quelli in cui si esaminano SUA e SMA (e quindi, rispettivamente, quelli di fine e di inizio anno accademico del periodo di riferimento), il Consiglio si è interrogato su come far fronte a questa criticità ed ha individuato possibili strategie per aumentare la propria visibilità internazionale e per incoraggiare i propri studenti a svolgere un'esperienza scientifica all'estero, sia in termini di acquisizione cfu che di stesura delle tesi e *traineeship*. Per quel che riguarda l'arco temporale considerato in questo Rapporto, è comunque necessario considerare gli impedimenti oggettivi allo spostamento, durante il periodo della pandemia, sebbene questo non abbia impedito ad alcuni studenti di svolgere comunque periodi di soggiorno all'estero.

In ogni caso, si segnala la nomina di un referente per l'internazionalizzazione all'interno del CdLM, l'incremento di cotutele (in entrata e in uscita) a livello dottorale e, infine, la ristrutturazione - attualmente in corso - del sito web e la creazione di un profilo Instagram finalizzato alla pubblicizzazione delle iniziative didattiche e scientifiche organizzate dai docenti attivi nel corso (inviti docenti esterni; viaggi di istruzione; progetti speciali per la didattica; calendari di seminari, alcuni dei quali si svolgono anche on line).

Nel corso dell'ultimo anno, il Presidente sta infine lavorando con i referenti dipartimentali all'orientamento per entrare nel circuito degli "International University Fairs" e ha dato la propria disponibilità a partecipare agli eventi esistenti (<https://www.unipi.it/index.php/welcome-and-support/item/22317-fairs-and-institutional-visits>) ma soprattutto a entrare nel circuito degli eventi organizzati in nazioni geograficamente più vicine.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

- **Titolo:** SUA-CdS 2019-2024

Breve Descrizione: Schede in cui vengono descritti obiettivi e profilo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione introduttiva "Il Corso di Studi in breve", quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c.

Link: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/wsa-lm-filologia-e-storia-antichita/> "Sezione SUA"

Fonti a supporto

- **Titolo:** Open days Magistrali

Descrizione: Locandina Open days Magistrali

Riferimento: Intera pagina

Link:

- <https://orientamento.fileli.unipi.it/corsi-di-laurea-magistrale-open-day-27-maggio-2024/>

- <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/09/241010-12-unipi-orienta-fileli-poster.pdf>

Autovalutazione

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il carattere del CdS viene dichiarato con chiarezza nella sezione introduttiva della SUA ("Il Corso di Studi in breve"), così come sono chiaramente definiti gli obiettivi formativi (quadro A4.a) e i profili in uscita (quadri A2.a, A2.b), che tra loro risultano pienamente congruenti.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici (quadro A4.a) e i risultati di apprendimento attesi (quadri A4.b.1, A4.c) sono descritti in modo semplice e completo e risultano coerenti con i profili in uscita (quadri A2.a, A2.b). Tali obiettivi sono stati chiaramente declinati nelle tre aree di apprendimento (quadro A4.b.2).

Si è potuto verificare attraverso colloqui, formali e informali, con gli studenti e con i loro rappresentanti che la descrizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi sono espressi e compresi con



chiarezza dagli afferenti al corso. Così è emerso anche nelle recenti occasioni di presentazione del CdS agli studenti durante gli Open Days riservati alle magistrali (organizzati a partire dall'a.a. 2022/23, nelle seguenti date: 30.6.2023, 6.9.2023; 27.5.2024; 10-11.10.2024) e dal primo incontro con le matricole del CdS tenutosi il 22.2.2024

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Un possibile ambito su cui intervenire è il carattere monolingustico delle suddette descrizioni. Una traduzione di questo materiale in inglese potrebbe essere utile ad una maggiore diffusione e comprensione per gli studenti stranieri.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- **Titolo:** Ordinamento del CdS

Breve Descrizione: Illustrazione del progetto formativo del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2020/03/Ordinamento-didattico-WSA-LM.pdf>

- **Titolo:** SUA 2019-2024

Breve Descrizione: sintetica descrizione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione introduttiva "Il Corso di Studi in breve"

Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/wsa-lm-filologia-e-storia-antichita/> (Sezione SUA)

- **Titolo:** Video di Presentazione

Breve Descrizione: video di presentazione del CdS realizzato nel 2022. Due nuovi video sono stati appena realizzati, uno a cura dell'attuale presidente, l'altro a cura di due studenti. Saranno caricati sul nuovo sito in corso di realizzazione

Link del documento: <https://www.youtube.com/watch?v=IhA5fM1l-4s>

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Sito web del CdS

Breve Descrizione: Descrizione obiettivi formativi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): HomePage, Sezione "obiettivi formativi"

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/>

- **Titolo:** Questionari di valutazione dei servizi 2019-2024

Breve Descrizione: Valutazione degli studenti sulla reperibilità delle informazioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): risposte alla domanda S11

Upload / Link del documento: **Documento 2**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo?

L'offerta formativa è descritta nella sezione "Il Corso di Studi in breve" della SUA e nell'Home Page della pagina web del CdS (<https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita>). Il corso è articolato in un unico curriculum e due percorsi ("Filologico-letterario" e "Storico") cui corrispondono due piani di studio differenziati (<https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/didattica/piani-di-studio/>), che illustrano con buona chiarezza le possibilità formative per gli studenti. Il regolamento del CdS (<https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2023/02/Regolamento-WSA-LM-2023-2024.pdf>) spiega nel dettaglio le conseguenze dell'articolazione in due percorsi nella possibile scelta degli esami. Ora l'offerta didattica è accessibile tramite il nuovo portale coursecatalogue: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10514>

L'offerta e i percorsi formativi sono strutturati in coerenza con gli obiettivi formativi, con i profili in uscita e con le conoscenze e le competenze ad essi associati dichiarati nella SUA (cfr. rispettivamente quadri A4.a; A2.a e A2.b; A4.b.1 e A4.b.2).

Dall'a.a. 2023/2024 è possibile, grazie a una convenzione di Ateneo, frequentare corsi presso la Scuola Normale Superiore e presso la Scuola Superiore Sant'Anna, e acquisire i relativi CFU nell'ambito dei CFU a scelta libera. I 12 cfu liberi consentono una personalizzazione ulteriore del percorso formativo. Circa 20 studenti hanno fruito della possibilità di seguire corsi: sarà importante tenere traccia di quanti sostengano l'esame e chiedano l'effettivo riconoscimento dei CFU.

Dall'a.a. 2024/2025 il CdS ha infine aderito al cosiddetto Erasmus Italiano, le cui caratteristiche e il cui progetto sono state illustrate al CdS il 22.2.2024, facendosi parte attiva nella proposta all'Ateneo di possibili convenzioni con CdLM LM15 attivi presso le Università di Palermo, Torino, Milano, Verona, Venezia. E' stata per ora attivata la Convenzione con il CdLM *Filologia, Letteratura e Storia dell'Antichità* (LM-15) di Torino e una studentessa del CdS WSA-LM è appena risultata vincitrice: svolgerà la sua esperienza nel II semestre 2024/2025

L'attuale versione del sito non mette in evidenza queste possibilità e, a vedere bene, l'illustrazione delle possibili scelte fra gli esami che sono parte dell'offerta didattica non è presentata con l'immediatezza e la chiarezza attese da studenti e studentesse che consultano una pagina Web.

2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS è indicata in modo chiaro nel sito web, dove è presente anche una sezione dedicata specificatamente alla didattica (<https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/didattica/>) e dall'a.a. 2024-2025 nel Course catalogue online del portale GDA (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10514>). Qui per ogni insegnamento è indicato il peso in termini sia di cfu, sia di ore di didattica erogativa.

3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"?

La possibilità di acquisire conoscenze trasversali è favorita dal CdS attraverso un altissimo numero di insegnamenti nella categoria delle "Attività Affini e Integrative" (vedi la sezione del sito web riservata a "Piani di Studio"). Sono poi riservati 12 cfu a scelta libera, acquisibili fra tutte le attività formative dell'Università di Pisa e, da un anno, anche presso la Scuola Normale Superiore e la Scuola Superiore Sant'Anna (si veda *supra*, punto 2).

Inoltre, i docenti del corso partecipano spesso ai progetti speciali per la didattica promossi e finanziati dall'Ateneo (<https://www.unipi.it/index.php/documenti-ateneo/itemlist/category/1795-progetti-speciali-per-la-didattica>) che sviluppano conoscenze trasversali. I più recenti progetti sono stati adeguatamente segnalati nella sezione *News* del sito del CdS: <https://www.fileli.unipi.it/2024/05/09/neapolis-visita-a-napoli-per-studenti-cfs-e-fileli/>.

Si sottolinea anche il forte impegno del CdS nell'organizzazione di cicli di seminari, tenuti da docenti italiani e stranieri, destinati specificatamente agli studenti del CdS e che mirano all'interdisciplinarietà (per esempio le "Lezioni di Storia Antica", i seminari del progetto ERC Advanced Grant 855 222 - *GreekSchools* i seminari del Laboratorio di Antropologia del Mondo Antico, i "Seminari Vincenzo Di Benedetto" organizzati in collaborazione con la Scuola Normale Superiore).

Ai cicli di seminari si affiancano ovviamente le numerose conferenze singole che ciascun docente organizza ogni anno, invitando studiosi italiani e internazionali a intervenire, anche nel quadro dell'ordinaria attività didattica. Ogni iniziativa è adeguatamente segnalata e pubblicizzata con avvisi mail ai due dipartimenti, con avvisi pubblicati sul sito web del CdS, in quello del Dipartimento in cui il CdS è incardinato e attraverso i canali Social del CdS. Alcune iniziative vengono segnalate anche nelle *News* di Ateneo.

4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Il CdS non prevede insegnamenti a distanza. Ogni corso dispone di una pagina Moodle/E-learning e di una classe Teams, da utilizzare sia come archivio per il materiale didattico sia come piattaforma per organizzare attività integrative, per esempio nel quadro delle esperienze di Sostegno alla didattica erogati nel quadro del Fondo Sostegno Giovani (i bandi emanati dal Dipartimento di Filologia, Letteratura Linguistica si possono leggere qui: <https://www.fileli.unipi.it/?s=fondo+sostegno+giovani&x=0&y=0>).

5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

La proposta e la diffusione del materiale didattico sono competenza di ciascun docente. I questionari di valutazione della didattica più recenti (a.a.2023-2024) alla domanda B03 (*Il materiale didattico [indicato e disponibile] è adeguato per lo studio della materia?*) hanno registrato un valore positivo: 3,4 su una scala di 4. I testi in programma d'esame sono tutti disponibili grazie all'impegno costante dei bibliotecari, che recuperano i testi dai programmi come pubblicati su Valutami e Coursecatalogue, e allestiscono scaffali a questi dedicati (ordinati, con classificazione temporanea DID, sulla base del cognome del docente cui è affidato l'insegnamento) all'ingresso della biblioteca. Per permettere a tutti gli studenti di avere accesso a questi testi, si è deciso di limitarne il prestito a 7 giorni. Altro materiale didattico – nel rispetto delle norme – è depositato e conservato, per prassi, nelle pagine Moodle, Teams o altre piattaforme elearning dei rispettivi insegnamenti, che sono consultabili anche successivamente all'anno di insegnamento del corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

La presentazione dell'offerta formativa del CdS nel *Course catalogue* d'Ateneo (attivo dall'a.a. 2024/205 e gestito da CINECA) non differenzia (come invece è chiaro dal sito del CdS) tra l'orientamento "Filologico-



letterario” e quello “Storico”. Sarebbe dunque opportuno un intervento di correzione previa consultazione del Presidente e dei docenti del corso.

Pur essendo presentata in modo esaustivo sulla pagina web del CdS, la struttura del corso appare illustrata in modo molto vicino alla descrizione presente nel regolamento e nelle schede SUA. Appare necessario offrire una presentazione schematica nella home page del Corso, rinviando ai regolamenti per tutti i dettagli. Manca, nella pagina Web dell'attuale CdS, una illustrazione chiara delle nuove opportunità offerte dalla Convenzione con SNS e SSUP e dal programma del c.d. Erasmus italiano.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali:

- **Titolo:** Portale Valutami (fino all'a.a. 2023/2024) e Portale GDA (dall'a.a. 2024/2025)

Breve Descrizione: Portali di gestione della didattica, organizzati e interrogabili per a.a., CdS, titolatura dell'insegnamento, cognome del docente titolare

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione programmi attività formative

Link del documento: Valutami (<https://esami.unipi.it>), GDA (<https://unipi.gda.cineca.it>)

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Questionari di valutazione della didattica per gli anni pertinenti

Breve Descrizione: Risultati questionari studenti sulla didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): risultati domanda B09

UPLOAD: documento 2

- **Titolo:** Regolamento CdS (con obiettivi formativi dei singoli insegnamenti)

Breve Descrizione: Ultima versione del regolamento didattico. Alla pagina web è possibile accedere anche ai regolamenti precedenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Didattica > Regolamenti Didattici"

Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2023/02/Regolamento-WSA-LM-2023-2024.pdf>

- **Titolo:** Regolamento didattico d'Ateneo

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Capo V, art. 23 Verifiche di profitto

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/phocadownload/regolamentiallegati/redida.pdf>

- **Titolo:** Portale GDA, *Course catalogue* (dall'a.a. 2024/2025)

Breve Descrizione: scheda dedicata al CdS, con l'indicazione delle modalità di svolgimento della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10514>

- **Titolo:** Descrizione prova finale su Web

Breve Descrizione: illustrazione delle modalità della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "Didattica > Prova finale"

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/didattica/prova-finale/>

- **Titolo:** Verbale con modifica regolamento prova finale

Breve Descrizione: Verbale del CdS in cui è stata eliminata la necessità di richiesta esplicita per laurearsi in una delle discipline "affini e integrative"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto. 5 Odg, §2.

Upload. [documento 3]

- **Titolo:** Indicazioni per la compilazione dei programmi

Breve Descrizione: Indicazioni operative, inviate annualmente al Dipartimento e a tutti i membri del CdS, per la corretta compilazione delle schede relative ai programmi di esame

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload. [documento 4]

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede degli insegnamenti, articolate secondo i descrittori di Dublino, illustrano chiaramente i contenuti e i programmi. Tali schede sono facilmente reperibili e consultabili sui portali d'Ateneo ("Valutami" fino all'a.a. 2023/2024 e "Coursecatalogue" dall'a.a. 2024/2025) e nella pagina Web del CdS (sezione Didattica – Corsi e programmi), dove è possibile consultare i programmi degli ultimi quattro anni accademici. Dalla medesima pagina è possibile accedere alla pagina del Portale esami.unipi.it, da dove si possono consultare i programmi dei corsi a partire dall'a.a. 2016-2017.

La coerenza dei contenuti e dei programmi con gli obiettivi formativi specifici e con gli obiettivi formativi del CdS è verificata dalla Commissione Paritetica di Dipartimento nel mese di giugno, prima della pubblicazione (in genere verso metà luglio) dei programmi dell'intero a.a. sul portale messo a disposizione dall'Ateneo. Da alcuni anni viene inviato a tutti i membri del Dipartimento e del CdS uno schema, redatto dal Referente dipartimentale per la didattica (ora Presidente del CdS) utile a guidare nella compilazione dei campi relativi agli indicatori di Dublino, e la CPDS sollecita tutti i docenti affinché siano indicate con chiarezza le modalità di svolgimento di esame, le commissioni di esame (con i supplenti), il programma per non frequentanti (che deve essere accessibile anche senza dovere contattare il docente) e la versione inglese delle singole schede (essenziale, se davvero si vuole raggiungere l'obiettivo di un'effettiva internazionalizzazione in entrata: gli Erasmus *incoming* devono disporre dei programmi dell'intero a.a. per il quale chiedono di venire a Pisa) Dai questionari di valutazione della didattica (domanda B09: "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul portale Valutami?") emerge ampia soddisfazione da parte degli studenti frequentanti (nell'ultima valutazione 3,5 su 4), a riprova che le schede sono state redatte con la dovuta cura e l'azione di sollecitazione si è svolta in modo incisivo.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali si adegua alla normativa del Regolamento didattico di Ateneo (Capo V, articolo 23) ed è definito con chiarezza dal CdS, che lo ha assai di recente (CdS del 17.9.2024) perfezionato per un piccolo particolare che rischiava di limitare le possibilità di scelta degli studenti: è stata infatti eliminata la necessità di chiedere un'autorizzazione esplicita per potersi laureare in una delle discipline "affini e integrative". Si trattava di una norma residuale di un vecchio regolamento, ormai superata. Le modalità della prova finale sono dichiarate nel Regolamento didattico del CdS

(riportato nella scheda del Coursecatalogue del CdS, sezione "Info > Valutazioni – Condizione occupazionale – Descrizione del corso": <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10514>) e in forma più semplificata nel sito web del CdS (sezione Didattica). Anche i modi di svolgimento e il peso attribuito alle eventuali prove in itinere sono chiaramente indicati nella scheda relativa a ciascun insegnamento.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Nelle schede di ogni insegnamento è previsto uno specifico campo in cui sono illustrate le modalità della verifica finale di profitto e, ove previste, delle verifiche in itinere. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano appropriate all'accertamento dei risultati di apprendimento attesi. Oltre alla spiegazione disponibile sulle schede, gli studenti possono contare sulle spiegazioni dei docenti, che illustrano durante le prime lezioni le modalità di verifica. Ciò è documentato dai questionari di valutazione della didattica (domanda B04 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") che mostra ampia soddisfazione su questo punto (ultima valutazione 3,4 su 4). Il CdS ha aderito alla sperimentazione dei questionari post-esame, dai quali non emergono criticità dal punto di vista degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si ravvisano elementi di particolare criticità rispetto a questo sotto-ambito. Si tratta solo di vigilare affinché i campi siano sempre correttamente compilati, nei tempi richiesti dalla programmazione didattica e dalla pubblicazione su Web.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Orario CdS a.a. 2024/2025

Breve Descrizione: piano orario degli insegnamenti impartiti nell'a.a. 2024/2025 dal CdS organizzato per visualizzazioni settimanali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/didattica/orario-lezioni/>

- **Titolo:** Verbali delle riunioni della Commissione Orario Dipartimentale

Breve Descrizione: Verbali delle riunioni della Commissione, cui partecipa anche la Referente Orario del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/> ("Verbali commissione orario")

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionari di valutazione della didattica

Breve Descrizione: Risposte degli studenti relative alla frequenza degli insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): domande BP e grafico 5; domanda B05 e B05 AF

Upload: [documento 2]

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Il CdS pianifica la didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio e della frequenza, cercando di armonizzare l'orario secondo i suggerimenti del piano didattico, nel quale sono suddivisi i corsi consigliati, rispettivamente, per gli studenti del primo e del secondo anno. Molti corsi hanno carattere seminariale e permettono quindi una buona flessibilità nella gestione dei tempi di preparazione. Alcuni corsi prevedono anche prove *in itinere*, che consentono di verificare la preparazione mentre questa si realizza e di velocizzare così la preparazione dell'esame finale.

Per limitare al massimo le sovrapposizioni nell'orario dei corsi, dall'a.a. 2023/2024 nella Commissione orario di Dipartimento è stato incluso un rappresentante per ciascun CdS.

L'organizzazione sembra soddisfare le esigenze degli studenti, che frequentano in numero molto elevato (vedi il più recente Questionario della Didattica alla domanda BP sulla presenza alle lezioni, dove si registra il valore di 3,5 su 4).

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Il CdS prevede incontri informali di organizzazione e coordinamento tra i docenti e il personale amministrativo per impostare al meglio la pianificazione della didattica nei quattro semestri in cui si articola il CdS. I docenti cotitolari di insegnamento pianificano insieme le attività e allo stesso modo operano i docenti di insegnamenti affini. In ogni caso ogni discussione e ogni proposta di modifica è presentata al Consiglio di CdS previa istruzione presso la Commissione didattica (quando ci siano studenti eletti: Commissione paritetica) di CdS. Singole criticità che si manifestino vengono gestite dal Presidente, in accordo con i docenti interessati e i membri dell'Unità didattica.

L'organizzazione del calendario delle verifiche di profitto si attiene a quanto stabilito dal Regolamento didattico d'Ateneo, capo V, comma 8 dell'articolo 23. Il sistema di inserimento degli appelli d'esame consente ai docenti di verificare se, nella medesima data, esistano altri esami già fissati. Per evitare eccessive sovrapposizioni di date, il Presidente del CdS effettua monitoraggi per verificare se esistano criticità ed eventualmente segnalarle ai docenti interessati.

Criticità/Aree di miglioramento

Si ritiene opportuno aprire una discussione sull'efficacia di una riduzione dell'intervallo fra le sessioni dagli attuali 20 giorni a 15 giorni per agevolare gli studenti nel sostenere un maggior numero di esami. La questione è attualmente disciplinata dal comma 10 dell'articolo 23 (capo V) del regolamento didattico, che così recita:

Tra le date d'inizio degli appelli di cui al comma 8 devono trascorrere almeno venti giorni e ogni appello deve prevedere la possibilità per lo studente di sostenere tutte le prove. Tale intervallo può essere ridotto fino ad un minimo di quindici giorni per particolari esigenze di singoli corsi di insegnamento a seguito di motivata deliberazione del consiglio di corso di studio. 11. [...]

Pare plausibile che le «particolari esigenze» evocate nell'articolo riguardino più di un insegnamento del CdS (se non tutti gli insegnamenti). Una discussione collettiva sull'argomento, condotta in dialogo con i referenti per la didattica dei due dipartimenti cui afferisce il CdS, potrebbe portare ad una riduzione a 15 giorni dell'intervallo minimo tra due appelli d'esame, un dato che renderebbe decisamente più flessibile l'individuazione delle date e offrirebbe agli studenti un numero maggiore di occasioni per sostenere gli esami.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. _1__	D.CDS.1/n.1/RRC-2023-4: Razionalizzazione calendario esami Evitare, quanto più possibile, la sovrapposizione nelle date di esame
Area di miglioramento	D.CDS.1.5
Azioni da intraprendere	1. Discussione in CdS sull'opportunità di chiedere una riduzione dell'intervallo tra le sessioni di esame. 2. Avviare un'interlocuzione con la Commissione didattica di Ateneo 3. Avviare un dialogo con le CPDS dei due Dipartimenti affinché venga modificato l'intervallo minimo di giorni che devono intercorrere tra due esami.
Indicatore/i di riferimento	Questionari degli studenti
Responsabilità	Presidente del Corso di Laurea Commissione didattica CdS Referenti per la didattica dei due Dipartimenti Referente del CdS nella Commissione orario
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Gennaio 2025. Avvio della discussione e stabilimento delle interlocuzioni Dicembre 2025: Definizione calendario accademico 2025/2026

Obiettivo n. _2__	D.CDS.1/n.2/RRC-2023-4: Miglioramento della presentazione dell'offerta didattica sul Sito
Area di miglioramento	D.CDS.1.3
Azioni da intraprendere	1. Elaborazione dei testi da inserire sul sito, da realizzare in seno alla commissione didattica e avendo cura di recepire il parere degli studenti 2. Pubblicazione dei testi sul sito
Indicatore/i di riferimento	Questionari degli studenti
Responsabilità	Presidente del Corso di Laurea Referente Web del CdS Personale del Polo 4 (SIA)
Risorse necessarie	Nessuna risorsa finanziaria, ma essenziale la disponibilità del personale del Polo 4
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio immediato Scadenza: entro la fine del secondo semestre



Obiettivo n. _3_	D.CDS.1/n.3/RRC-2023-4: Miglioramento della presentazione dell'offerta didattica su <i>Coursecatalogue</i>
Area di miglioramento	D.CDS.1.3
Azioni da intraprendere	1. Individuare l'interlocutore per modificare la presentazione dei Corsi su Coursetalogue 2. Intervenire per ottenere due distinti risultati a) presentazione chiara dei due percorsi all'interno dell'unico curriculum del corso WSA-LM b) illustrazione chiara della duttilità di distribuzione dei corsi tra primo e secondo anno
Indicatore/i di riferimento	Questionari degli studenti
Responsabilità	Presidente del Corso di Laurea Referente Web del CdS Personale del Polo 4 (SIA)
Risorse necessarie	Nessuna, ma vale la medesima osservazione fatta per D.CDS.1/n.3/RRC-2023-4:
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio immediato Scadenza: entro l'avvio dell'a.a. 2025/2026

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nel Rapporto di Riesame del 2018 veniva tratteggiata una situazione sostanzialmente, per non dire decisamente, positiva della capacità degli studenti di operare scelte consapevoli, un dato ricavabile dai valori elevati nel quadro B6 della SUA. Si registrava allora, per la prima volta, un incremento positivo nella valutazione delle biblioteche, delle aule e dei servizi di informazione e orientamento. L'incremento delle informazioni presenti sul sito Web del CdS era allora considerato un primo passo fatto per permettere agli studenti di accedere autonomamente alle informazioni necessarie per costruire un percorso di studi coerente e una scelta consapevole degli esami da sostenere nelle scelte delle "altre attività".

Si auspicava allora un costante aggiornamento delle informazioni presenti sul sito e l'individuazione di docenti responsabili per questo compito. Pure nel quadro positivo di cui si è appena detto, si evidenziava tuttavia nel Riesame 2018 l'opportunità di migliorare il coordinamento tra i vari insegnamenti, sebbene quest'ultimo paresse allora già articolato in modo decisamente produttivo, anche grazie all'adozione della piattaforma *Moodle*.

Dal precedente Riesame il mondo della didattica è cambiato.

L'esperienza pandemica ha infatti determinato un'accelerazione repentina e una svolta drastica nell'uso delle piattaforme informatiche (come è noto, non solo *Moodle* ma anche Microsoft Teams e altre piattaforme di condivisione di materiali e informazioni) e un modo radicalmente diverso di stare all'Università, anche all'interno della coorte di studenti che si è iscritta a FISA tra il 2019 e il 2023: si va da studenti che hanno conosciuto la DAD come esperienza emergenziale (in alcuni casi compiendo l'intero percorso a distanza, fino alla laurea) a studenti, quelli immatricolati a WSA-LM nel 2023, che si sono iscritti al CdS avendo già svolto la DAD durante l'esperienza liceale.

Un esame del quadro B6 delle SUA relative al periodo di riferimento mostra un apprezzamento, da parte degli studenti, della tempestività e dell'efficacia con cui le modalità sono state adottate durante l'emergenza pandemica, tanto nella forma a distanza che in quella ibrida. È tuttavia anche importante registrare, nel corso del biennio pandemico, l'auspicio di un ritorno alla didattica in presenza e ad un'organizzazione dei corsi che permettesse il rispetto dei tempi di studio.

Come si evince dalle SMA relative al periodo considerato (per esempio SMA 2021) si registrano leggeri progressi (numericamente non elevanti, ma percentualmente consistenti) nei processi di internazionalizzazione, con l'iscrizione di studenti che hanno conseguito il precedente titolo all'estero e con la progressiva ripresa dei periodi all'estero svolti dagli studenti iscritti al CdS.

Come si ricava dai verbali delle riunioni più recenti, successive cioè all'emergenza pandemica, il CdS sta discutendo a più riprese sui modi per incrementare l'attrattività di iscrizioni anche dall'estero, senza tuttavia rinunciare alla specificità del corso di Studi che ha nella avvenuta acquisizione di un numero elevato di cfu nella lingua greca e latina (pure ridotto da 60 a 48 nel 2019, per favorire l'accesso da parte di chi abbia conseguito il titolo triennale in un'Università diversa da Pisa) un proprio tratto caratterizzante e uno specifico punto di eccellenza. Sono state accolte domande di prevalutazione e poi iscrizione di studenti provenienti dalla Francia e Stati Uniti, dalla Svizzera, dalla Bolivia.

Azione Correttiva n. 1	Razionalizzazione dei corsi inseriti nel regolamento didattico
Azioni intraprese	Eliminazione dei corsi da 12cfu che, negli anni precedenti, erano previsti in alternanza con moduli da 6 cfu (AB in alternanza con A)

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa. Modifica di regolamento approvata nel CdLM del 14.2.2019 (punto 3 del verbale)
Azione Correttiva n. 2	Revisione delle modalità di accesso
Azioni intraprese	Riduzione dei requisiti curriculari di ammissione da 60 a 48 nei ssd SSD L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-ANT/02, L-ANT/03
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa. Modifica di regolamento approvata nel CdLM del 28.11.2019 (punto 3 del verbale). Si veda anche il quadro A3a della SUA 2020-21.

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Verbale del CdS 14.2.2019
Breve Descrizione: Modifica di regolamento relativa all'eliminazione dei Corsi da 12 cfu non più attivi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3 dell'odg
Upload / Link del documento: [Documento 5]
- Titolo: Verbale del CdS 28.11.2019
Breve Descrizione: Modifica di regolamento relativa all'eliminazione dei Corsi da 12 cfu non più attivi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3 dell'odg
Upload / Link del documento: [Documento 6]
- Titolo: SUA-CdS 2019-2024
Breve Descrizione: Schede Uniche Annuali relative al periodo di riferimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 (*Orientamento in ingresso e Orientamento in itinere*)
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/wsa-lm-filologia-e-storia-antichita/>

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Pagina web del Servizio di orientamento
Breve Descrizione: Pagina Web contenente tutte le iniziative di orientamento già svolte.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Link del documento: (<https://orientamento.fileli.unipi.it/>)
- **Titolo:** Pagina web del CdS dedicata ai Tirocini Curricolari
Breve Descrizione: Pagina Web contenente tutte le informazioni relative ai tirocini
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina, e sue articolazioni.
Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/didattica/studenti/tirocini-curricolari/>
- **Titolo:** Pagina web del Centro di Eccellenza per il Contrasto all'Impoverimento linguistico – Advisory Board
Breve Descrizione: Componenti Advisory Board – Project Board – Comitato Scientifico CecilScuola
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina, e sue articolazioni.
Link del documento: <https://cecil.fileli.unipi.it/advisory-board/>; <https://cecil.fileli.unipi.it/scuola/>;
<https://cecil.fileli.unipi.it/project-board/>

- **Titolo:** Video della giornata di orientamento magistrali (27.5.2024)

Breve Descrizione: Presentazione della Laurea Magistrale WSA-LM a cura del Presidente uscente in collaborazione con il Presidente entrante

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Dall'inizio fino al minuto 31'30.

Link del documento:

<https://www.youtube.com/watch?v=yIPTkZ4ewVg&list=PLlc6sMgXXKEnxQ1H9riWhFFzZ-byxDc9u>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Per quel che riguarda l'orientamento in ingresso si registra una costante partecipazione del CdS, nella persona del Presidente o di un suo delegato, alle iniziative di orientamento in ingresso organizzate dai Referenti dipartimentali all'orientamento (uno dei quali è membro del CdS) e, più in generale, dal servizio di orientamento del Dipartimento FiLeLi (<https://orientamento.fileli.unipi.it/>) negli ultimi anni dedicato anche alle Lauree Magistrali, svolte - come già scritto al punto 1.2 - nelle seguenti date 30.6.2023, 6.9.2023, 27.5.2024, 10-11.10.2024.). Si vedano anche le fonti a supporto relative al punto 1.2

- I Presidenti che si sono avvicendati nel periodo considerato hanno partecipato in prima persona alla realizzazione di video in cui vengono illustrati presupposti, sviluppo e sbocchi del percorso di studio del CdS, poi caricati sui canali del Dipartimento nel quale il CdS è incardinato. Tramite un suo rappresentante, il CdS è stato sempre presente anche a tutti gli Open Day organizzati dall'Ateneo anche per le scuole secondarie di secondo grado, in modo da rendere chiaro l'intero percorso che conduce dalla laurea triennale in Lettere al CdS in FISA: si è sfruttata ogni possibile occasione determinata dal fatto che, in un elevatissimo numero di casi, chi insegna a livello magistrale, lo fa anche al livello triennale. Particolare cura si è dedicata anche alla realizzazione - nel quadro e con il finanziamento del POT_SUL - di due nuovi video, che vedono come protagonisti studenti tutor del CdS, nei quali vengono spiegate nel dettaglio le principali caratteristiche del CdS e le modalità per usare le piattaforme destinate agli studenti. I video saranno caricati sul nuovo sito del CdS, quando questo sarà terminato.
- Il CdS può contare sulle attività svolte dal servizio di tutorato alla pari e in particolare della figura di un(a) tutor specificamente dedicato al CdS in FISA. La figura del(la) tutor viene coinvolta attivamente nei gruppi di valutazione ed esiste un contatto costante con Presidente e vice-Presidente, in modo da monitorare in tempo reale eventuali criticità. In collaborazione con la tutor attiva nell'a.a. 2022/23 è stato organizzato il 22.2.2024 (all'inizio del II semestre, quando ormai si è chiuso il periodo per le possibili iscrizioni all'a.a. in corso) un incontro tra il CdS e tutti gli studenti, ma rivolto in particolare alle matricole del CdS, per illustrare loro le caratteristiche del corso di studi, le possibili criticità e le molteplici possibilità per personalizzare il piano di studi.
- Moltissimi membri del CdS sono anche membri dei dottorati UNIPI che costituiscono un possibile quadro di prosecuzione degli studi per una parte dei laureati (in particolare il Dottorato regionale in *Scienze dell'Antichità e Archeologia* e il *Dottorato in Storia*). Il CdS favorisce inoltre lo svolgimento di tirocini con le scuole secondarie di secondo grado e promuove costantemente l'attivazione di nuove convenzioni e progetti svolti con le scuole, anche nel quadro del POT_SUL (*Scuola e Università per Lettere. Strategie per l'orientamento scolastico e per il tutorato universitario*), di cui sono responsabili due docenti incardinati nel CdS. Oltre alle numerose occasioni di lezioni che si svolgono nei licei, si segnala che due docenti del CdS (entrambi membri del gruppo AQ-Riesame) sono direttori responsabili della formazione

per gli insegnanti (<https://www.unipi.it/index.php/formazione-insegnanti-in-ingresso/itemlist/category/1121-i-nuovi-percorsi-per-la-formazione-iniziale-e-l-accesso-al-ruolo-di-docente-nella-scuola-secondaria-di-primo-e-secondo-grado>) nelle cdc a11 e a 13 (quelle più specificamente destinate ai laureati in FISA) e che l'attuale Presidente è membro del Comitato Scientifico del Progetto CECIL Scuola (<https://cecil.fileli.unipi.it/scuola/>), un'occasione di scambio istituzionale che garantisce anche un contatto costante e regolare con l'USR Toscana-USP Pisa – UST Pisa-Livorno.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

La scelta di attivare forme di tutorato alla pari e di accoglienza, voluta dall'Ateneo, è stata apprezzata dagli studenti e per questo sempre più valorizzata, anche dal CdS, sebbene nell'ultimo anno (2024) sia stato ridotto (da 100 a 75) il numero di ore svolte dalla studentessa tutor assegnata al corso. L'esistenza di un(a) tutor specificamente dedicato consente il monitoraggio costante dei problemi che possono emergere. In assenza di rappresentanti eletti, il CdS ha scelto di invitare a partecipare come uditore/uditrice ai Consigli proprio il/la studente tutor (la presenza risulta dai verbali), in modo da avere un canale diretto di informazione. Dalla lettura dei verbali non sono emersi problemi particolari rispetto alla consapevolezza delle scelte operate dagli studenti.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

In ogni iniziativa di orientamento vengono sempre illustrati i dati relativi alle competenze necessarie in entrata (e alla illustrazione delle modalità per eventualmente recuperare quelle competenze, ove non possedute) e ai dati relativi all'ingresso nel mondo del lavoro, con particolare ma non esclusivo riferimento al sistema di formazione degli insegnanti. Si tratta comunque di un aspetto che potrà essere migliorato e reso più organico.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

In occasione dei momenti di orientamento, della discussione e poi della pubblicazione dei quadri SUA viene sempre posto l'accento sui dati che emergono dal Quadro C2, relativo ai dati occupazionali a 1, 3 e 5 anni, che negli ultimi anni è confortante per i laureati del CdS. Di questi dati si tiene conto quando il CdS partecipa alle iniziative organizzate dal servizio Job Placement del Dipartimento (per esempio 2020-21: *Le professioni dell'insegnamento tra tradizione e innovazione*, 13.10.2020: <https://youtu.be/zuHyvF-5q-g>).

Si tratta di un quadro che può senz'altro essere implementato, attraverso l'organizzazione di incontri periodici (a cadenza annuale) con rappresentanti del mondo della scuola ed eventualmente con rappresentanti del comparto scuola dei sindacati, utili per aiutare i laureandi ad orientarsi nel (complesso e spesso in evoluzione) mondo normativo di accesso all'insegnamento secondario.

Altrettanto utile sarà organizzare occasioni nelle quali un rappresentante dei due collegi dei dottorati pisani ai quali tradizionalmente concorrono i laureati del CdS illustri ai laureandi come redigere in modo convincente un progetto di ricerca. In quest'ultima direzione si è già preso contatto con il Coordinatore del Dottorato Pegaso in *Scienze dell'Antichità e Archeologia* (che è membro del CdS) concordando future attività da svolgersi già dalla fine dell'attuale anno accademico.

Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono particolari criticità, ma appare utile proseguire nella direzione dello stabilimento di un contatto diretto e periodico tra Presidente, gruppo AQ e Tutor dedicato al CdS, per avere un monitoraggio costante della situazione.



Sarà anche utile organizzare incontri periodici con il mondo della scuola (Presidi, Insegnanti, Rappresentanti dell'USR-USP-UST) con lo scopo di rendere quanto più chiaro possibile l'orizzonte dell'orientamento in uscita e rendere chiaro un quadro normativo spesso in evoluzione. Allo stesso modo, sarà utile progettare incontri con il mondo dell'editoria, con specifico riferimento all'editoria nel campo delle lingue e delle civiltà antiche. Appare infine importante mantenere un contatto costante con Presidente e Commissione didattica del CdS in Lettere (quello da cui proviene la quasi totalità degli studenti iscritti a WSA-LM) per avere chiare le competenze in uscita dal CdS triennale: dall'esame dei questionari di valutazione emerge infatti, tra i suggerimenti proposti dagli studenti, la richiesta di fornire più conoscenze di base e di coordinare meglio gli insegnamenti.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- **Titolo:** SUA - CdS 2019-2024
Breve Descrizione: Schede Uniche Annuali relative al periodo di riferimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3b
Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/wsa-lm-filologia-e-storia-antichita/>
- **Titolo:** Sito Web del Corso
Breve Descrizione: Pagina in cui sono descritti i requisiti di accesso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Home Page>Accesso al corso>Requisiti di Accesso
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/accesso-al-corso/requisiti-di-ammissione/>
- **Titolo:** Portale Corsi CdS WSA-LM
Breve Descrizione: Offerta didattica del CdS, presentata in sintesi e nel dettaglio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Home Page>Info>Requisiti di Accesso
Upload / Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10514>

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Questionari valutazione della didattica 2019-2024
Breve Descrizione: Offerta didattica del CdS, presentata in sintesi e nel dettaglio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda B1, Grafico 6 (Suggerimenti per il miglioramento della didattica)
Upload: [documento 2]
- **Titolo:** Convocazione primo incontro con le matricole
Breve Descrizione: Lettera inviata a tutti gli studenti WSA-LM per invitarli all'incontro del 22.2.2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda B1, Grafico 6 (Suggerimenti per il miglioramento della didattica)
Upload: [documento 9]
- **Titolo:** Verbale dell'incontro con le matricole

Breve Descrizione: Verbale dell'incontro tenutosi il 22 febbraio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero testo

Upload / Link del documento: **[documento 7]**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste in ingresso sono state oggetto di una revisione nel 2019 e sono adeguatamente descritte e pubblicizzate sulla Pagina Web del Corso di Studi. Ciascuno dei corsi inseriti sul sito *Valutami* (fino all'a.a. 2023/2024: qui la sezione specifica di WSA-LM: <https://esami.unipi.it/lauree.php?cid=16>) e su *Coursecatalogue* (dal 2024/25: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10514>) contiene un'indicazione chiara dei prerequisiti (Campo "Prerequisiti" necessari, richiesti o raccomandati, utili ad affrontare nel migliore dei modi i singoli corsi.)

Si segnala tuttavia che il nuovo sistema (*Coursecatalogue*) crea un'ambiguità che sarà da risolvere, e cioè una distinzione netta - sin dal primo accesso di chi cerchi informazioni - tra corsi del primo e del secondo anno, mentre - a norma di regolamento - non esiste un vincolo netto relativo a corsi che *si devono seguire* in uno dei due anni. Il nuovo sistema indica addirittura a quale anno accademico si riferisce l'espressione "primo anno" o "secondo anno", con questo aggiungendo ulteriore ambiguità. E' al contrario necessario che ciascuno sia libero di seguire - pure entro un quadro orario che eviti il più possibile sovrapposizioni - tra i corsi che più lo interessano, indipendentemente dall'anno di iscrizione (in linea con l'autonomia dello studente di cui si parla a D.CDS.2.3, cfr. *infra*). Una maggiore chiarezza creerà tra l'altro le migliori condizioni per la realizzazione dell'Obiettivo D.CDS.1/n.1/RRC.2023-4)

2. Il punto non è pertinente perché riguarda le lauree triennali

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Come specificato nel regolamento del CdS, agli studenti che provengano da altre classi di laurea o da altri Atenei e che non posseggano i cfu necessari per l'immatricolazione vengono indicati i corsi da seguire per colmare il debito in ingresso. Per favorire l'integrazione degli studenti provenienti da altri Atenei si è dato avvio, a partire Febbraio 2024, ad un incontro di accoglienza specificamente dedicato agli studenti neo immatricolati in WSA-LM, che si ripeterà con cadenza annuale all'avvio del II semestre di ogni anno, quando si è concluso il periodo di possibile immatricolazione ed è conclusa la pausa didattica (lo scopo è quello di assicurare a tutte e a tutti la possibilità di partecipare). Dall'avvio del I semestre di ogni a.a. è inoltre disponibile il supporto fornito da un(a) tutor specificamente assegnata al CdS: è dunque fondamentale che questa figura venga selezionata prima dell'avvio del semestre.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Il punto non è pertinente.

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

I requisiti curriculari di accesso sono individuati con precisione e sono stati ridefiniti nel 2019 per favorire l'immatricolazione degli studenti che non provengano dal CdL in *Lettere* dell'Università di Pisa, presso il quale è invece garantita l'acquisizione dei CFU necessari ai fini dell'immatricolazione. I requisiti sono descritti con precisione sulla pagina web del CdS, in una sezione appositamente dedicata ("Accesso al corso": <https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/accesso-al-corso/requisiti-di-ammissione/>). Nella medesima sezione sono definite le procedure previste per quegli studenti che non dispongano dei requisiti (impossibilità di ammissione con debito di cfu >40, ammissione con debito negli altri casi)

Come specificato sul sito, nel caso in cui la documentazione non sia ritenuta sufficiente, viene chiesta la produzione dei programmi di esame e, ove ritenuto necessario, un colloquio orale, svolto dalla Commissione didattica, limitata alla sola componente docente.

Il principale punto di forza della definizione dei requisiti curriculari di accesso consiste nella necessità, per gli studenti di WSA-LM, di possedere una solida conoscenza nell'ambito delle lingue e letterature greca e latina e della storia antica, conoscenza necessaria per affrontare al meglio il percorso di qualità che il CdS intende offrire. Si tratta di un punto di forza oggettivo, che concorre anche al prestigio di cui il corso di studi gode a livello internazionale (22' nel ranking mondiale QS per l'area di *Classics*: <https://www.unipi.it/index.php/documenti-ateneo/item/16165-quacquarelli-symonds-qs>). Come già illustrato in D.CDS.2.a, nell'arco del periodo di riferimento ci si è resi conto che si trattava tuttavia di requisiti particolarmente rigidi – in termini di numero di cfu - che precludevano l'accesso al CdS a studenti che non avessero concluso il percorso triennale a Pisa, e si è quindi ridimensionato il parametro da 60 cfu a 48 cfu posseduti nell'ambito delle lingue e letterature greca e latina e della storia antica.

Il sistema di presentazione dei corsi a livello di Ateneo (con il nuovo portale "Coursecatalogue") può invece creare qualche problema per gli studenti, in particolare per coloro che provengano da Atenei diversi e non abbiano avuto occasione di partecipare all'ordinaria attività didattica dell'Università di Pisa, e di conoscere quindi – tramite la partecipazione agli *Open Days* ma anche parlando con studenti appartenenti a coorti più avanzate – il sistema di organizzazione dei corsi a livello di CdLM WSA-LM. L'attuale sistema amplifica infatti l'impressione di una ripartizione, che il corso di laurea si era appena impegnato a ridimensionare, rigida tra corsi del primo e secondo anno, come se la flessibilità dei piani di studio - che è un punto di forza del CdS - non esistesse e dovesse essere piegata alla suddivisione in anni. Il nuovo sistema è stato tra l'altro adottato proprio nel momento in cui il CdS ha deliberato (CdS del 17.9.2024) di rendere ancora più chiaro, sulle pagine Web del CdS, il carattere flessibile dell'organizzazione degli studi.

Rinviare la frequenza di un corso il cui argomento, o metodo, interessa al secondo anno rischia infatti di rimandare l'avvio della stesura della tesi magistrale, con le prevedibili conseguenze sui tempi di conseguimento del titolo. Si tratta di un problema formale, ma da affrontare in tempi rapidi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

A Febbraio 2024 si è svolto il primo incontro tra matricole del CdS, docenti del CdS e Responsabile dell'Unità didattica. A questa riunione sarà da attribuire un carattere sistematico e non episodico, e sarà utile accompagnarla con un incontro svolto dai tutor con i nuovi arrivati.

Si tratterà di chiarire bene che la divisione dei cfu tra primo e secondo anno permette a chi lo desidera di avere un piano articolato e pensato per evitare sovrapposizioni orarie. Questo non toglie che chi lo desidera può iniziare a frequentare corsi, che sono indicati al secondo anno, già dal primo anno.

Definire bene le competenze necessarie per affrontare al meglio il percorso magistrale è un punto che pare essenziale per raggiungere l'obiettivo del rispetto dei tempi di laurea. E' perciò opportuno che, almeno una volta l'anno, uno dei punti all'odg dei CdS riguardi la definizione e l'aggiornamento delle conoscenze e



competenze che le e i docenti dei due percorsi del CdS ritengono importanti per affrontare al meglio i corsi magistrali. Questo momento è individuato al termine dell'anno accademico, in una delle riunioni del CdS che precedono la pausa estiva.

Si ribadisce anche qui il dato enunciato nell'obiettivo D.CDS.1/n.1/RRC-2023-4: anticipare il momento in cui vengono selezionati i tutor e la conseguente presa di servizio di questi ultimi prima dell'inizio dell'a.a. (meglio ancora se prima della pausa estiva) permetterà un lavoro di orientamento che prevenga le criticità invece di doverle affrontare quando ormai si sono presentate.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Questionari di valutazione della didattica 2019-2024

Breve Descrizione: Valutazione espressa dagli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda B10

Upload: [documento 2]

- Titolo: Questionari di valutazione dei servizi 2019-2024

Breve Descrizione: Valutazione degli studenti sui servizi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domande S1, S 9-10

Upload: [documento 2]

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina Web – USID di Ateneo

Breve Descrizione: Home page Ufficio Servizi Integrazione Studenti con disabilità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web

Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/usid>

- Titolo: News – Cds WSA-LM

Breve Descrizione: Sezione avvisi seminari - CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Notizie" della pagina web; #fisaunipi su Profilo IG

Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/tag/filologia-e-storia-antichita/?sub=filologia-e-storia-antichita> ; <https://www.instagram.com/fileli.unipi/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali

curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono provvisti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

Il CdS favorisce l'autonomia delle studentesse e degli studenti. Già nel RRC 2018 si evidenziava la consapevolezza degli studenti nelle loro scelte e nella loro capacità di autovalutazione. I percorsi individuali sono favoriti anche grazie alla ampia percentuale di corsi che prevedono seminari o relazioni tenute in classe. Come emerge dai commenti nei campi liberi dei questionari di valutazione, questa pratica è utile e gradita agli studenti perché permette l'interazione con i docenti e con gli altri compagni di corso, e avvia anche percorsi di ricerca che possono sfociare nell'elaborato finale, e poi eventualmente in progetti dottorali. Il/la Presidente del CdS e i membri delle Commissioni didattica e AQ mantengono un rapporto costante con i tutor assegnati, nel corso degli anni, al CdS e, in collaborazione con questi ultimi, organizzano dall'a.a. 2023/2024 un incontro annuale con gli immatricolati. Il/la Presidente del CdS incontra con regolarità i tutor, per avere chiare eventuali criticità e poterle affrontare immediatamente.

Il gradimento dell'organizzazione del CdS si evince dai questionari di valutazione dei Servizi (domande s8-10) e della didattica (domanda B10: «il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?»). Pur registrando un lieve calo nella valutazione media su scala di 4, soprattutto nel periodo pandemico per quanto riguarda gli studenti del gruppo B (cioè che hanno frequentato il corso negli anni precedenti), si osserva infatti una votazione media sempre superiore al 3,4/4 con delle punte di 3,9. Dalle risposte alla domanda S1 («Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?») emerge una valutazione decisamente positiva (da 3,3 a 3,6).

- 2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il CdS offre metodi e strumenti didattici flessibili, ovviamente modulati dai singoli docenti a seconda della specificità delle discipline: soprattutto i corsi a carattere seminariale lasciano ai partecipanti ampio margine di scelta sulla modalità espositiva, sui tempi e sull'organizzazione del calendario.

Il CdS non prevede corsi di recupero né corsi 'honors'. E' però presente un'ampia e diversificata offerta di conferenze, convegni, seminari di ospiti nazionali e internazionali, organizzati dai singoli docenti del CdS, presso i due Dipartimenti cui il CdS afferisce (cfr. *supra* D.CDS.1.3, n.2). Tali iniziative sono ampiamente pubblicizzate non solo con locandine (sul sito del CdS, dei Dipartimenti e, a partire dal 2023/2024, su un profilo Instagram specificamente dedicato al CdS WSA-LM).

Come già specificato *supra*, sempre a partire dall'a.a. 2023/2024 gli studenti hanno anche la possibilità di frequentare, e di vedere riconosciuti in carriera, i corsi tenuti presso la Scuola Normale Superiore e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Dal 2024/2025 è possibile sfruttare le opportunità dell'Erasmus Nazionale: nel momento in cui si scrive questo rapporto una studentessa iscritta al secondo anno di WSA-LM è risultata vincitrice e frequenterà i corsi presso l'Università di Torino nel II semestre di questo anno accademico (cfr. *supra* D.CDS.1.3, n.1)

- 3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)*

Non è il CdS a definire le iniziative di supporto per studenti con esigenze specifiche. Si tratta di una competenza dell'Ateneo e, poi, del Dipartimento. Agli studenti lavoratori e appartenenti a specifiche categorie (studenti con figli minori di otto anni, studenti fuori corso, iscritti a corsi singoli o CST, studenti reimmatricolati a seguito di decadenza, studenti Erasmus in partenza a gennaio) è assicurata la possibilità di sostenere l'esame nell'appello riservato di dicembre.

- 4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS tiene conto delle richieste degli studenti con disabilità, con DSA o con BES, tramite la mediazione e la segnalazione dell'USID (<https://www.unipi.it/index.php/usid>) e della docente referente USID-DSA

per il Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica nel quale il CdS è incardinato, ma ovviamente anche del(la) referente USID-DSA del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Il CdS ha già avuto esperienza con studenti disabili che hanno fruttuosamente conseguito la laurea magistrale, in alcuni casi raggiungendo risultati di eccellenza riconosciuti da premi conferiti al lavoro svolto (<https://www.unipi.it/index.php/news/item/14255-a-maria-giulia-brotini-il-premio-per-la-miglior-tesi-di-uno-studente-disabile>) e può senz'altro far tesoro dell'esperienza maturata in passato per accompagnare altre studentesse e altri studenti in un percorso di studi che garantisca loro piena autonomia di studio e preparazione.

Si è notato, nell'ultimo anno, che la pubblicizzazione delle iniziative scientifiche extracurricolari organizzate dai docenti del CdS sui canali social del Dipartimento e del CdS ha notevolmente incrementato la frequenza degli studenti alle iniziative suddette. Sarà dunque opportuno incrementare questa forma di diffusione delle notizie, senz'altro più efficace di quella sinora seguita (affissione locandine, invio e-mail). Appare dunque utile continuare a seguire anche questa via per pubblicizzare le iniziative, pur continuando a inserire le notizie anche nella sezione News del Dipartimento.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- **Titolo:** SUA - CdS 2023
Breve Descrizione: Elenco degli Atenei stranieri con cui esiste una convenzione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Link: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/01/LM-15-WSA-LM-SUA-2022-2023.pdf>
- **Titolo:** SMA 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio con i dati aggiornati al luglio 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori iC10, iC10bis, iC11, iC12 e commento a p. 3/7
Upload: [documento 10]

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Servizio internazionale di Dipartimento
Breve Descrizione: Informazioni su uscita del bando, modalità di partecipazione.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Home Page e pagine figlie.
Link del documento: www.fileli.unipi.it/internazionale/
- **Titolo:** Nomina del Referente Internazionalizzazione
Breve Descrizione: Comunicazione al Consiglio della nomina del Referente dell'Internazionale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del CdS del 22.2.2024 (p.to 1 dell'OdG: *Comunicazioni*)
Link: <https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/area-riservata/>
- **Titolo:** Avvio della discussione su possibilità di doppi titoli
Breve Descrizione: Presentazione della possibilità di doppio titolo con EPHE
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del CdS del 27.6.2024 (p.to 1 dell'OdG: *Comunicazioni*)
LINK: <https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/area-riservata/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il Corso di Studio incoraggia i soggiorni all'estero, tanto nella forma di scambio Erasmus quanto di Erasmus per tesi. L'elenco delle sedi disponibili è reperibile nella SuA CdS, quadro B5. Dopo l'aumento riscontrato nel

2018 e l'inevitabile calo (ma non azzeramento) nel biennio pandemico, le percentuali di CFU conseguiti all'estero hanno conosciuto una leggera ripresa negli anni più recenti (valori iC10, iC10bis degli anni 2022 e 2023) senza tuttavia ancora raggiungere il livello del 2019 (iC10bis: 34,8 vs 51,7; iC10 38,7 vs 55,5%).

Tra le esperienze possibili nel quadro del bando Erasmus KA 103 si registra una prevalenza di Erasmus per tirocini (dall'a.a. 2019/20 al 2024/25 questi sono i valori assoluti: 2,1,3,2,2,6 studenti WSA-LM) rispetto all'Erasmus per studio (questi i valori assoluti: 1,2,5,1,2 studenti WSA-LM): solo quest'ultima esperienza lascia traccia nella acquisizione cfu.

Hanno avuto accesso ad altri bandi una studentessa (per acquisizione cfu) nel 2019 e uno studente (per tesi) nel 2022.

Per questo motivo il Consiglio attua una serie di iniziative volte a promuovere l'incremento della mobilità degli studenti. Come mostrano i verbali dei Consigli il tema è stato ampiamente discusso e, a partire dall'a.a. 2023/2024 è stata nominata una referente con delega specifica all'internazionalizzazione (Consiglio del 22.9.2024). Anche in questa direzione, si è data ampia pubblicità alla notizia che una studentessa del CdS WSA-LM ha vinto il premio come migliore studentessa Erasmus all'Università di Lausanne nell'a.a. 2019/2020 (<https://www.unipi.it/index.php/component/k2/item/19722-federica-pacini-premiata-come-migliore-studentessa-erasmus-dall-universita-di-losanna?Itemid=637>)

Nel caso specifico, al momento della stesura di questo rapporto, referente per il CdS è anche CAI per l'intero dipartimento: ogni uscita del bando Erasmus viene ampiamente pubblicizzata, tanto sul sito quanto direttamente in aula di fronte agli studenti. Il CdS ha recentemente valutato l'opportunità di un incontro annuale, organizzato proprio dalla Referente per l'internazionalizzazione, specificamente dedicato agli studenti iscritti a WSA-LM per illustrare loro le opportunità di arricchimento, proprio per gli studenti in *Filologia e Storia dell'Antichità*, di un soggiorno all'estero. Le scelte di esami operate con i *learning agreement* da parte degli studenti che hanno effettivamente svolto esami all'estero sono state produttive e sono sempre state validate dal CdS.

Quanto alle difficoltà, come emerge dalla Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 (p. 3/7) e da un confronto con gli studenti coinvolti nella Commissione AQ, su questa scelta incidono molto gli aumentati costi di vita all'estero e la difficoltà, per gli studenti fuori sede, di mantenere due alloggi. Durante il CdS del giorno 11 ottobre 2024 è infine emerso che il ritardo nell'uscita del bando, rispetto alle scadenze di alcune università, non agevola la scelta da parte di chi intenda sfruttare un'esperienza anche nella mobilità internazionale extra-UE (UK, Confederazione svizzera).

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il Corso di Studi in *Filologia e Storia dell'Antichità* non è un corso internazionale. Vengono tuttavia regolarmente invitati docenti di Università straniere a tenere seminari o partecipare a convegni dei quali viene data ampia pubblicizzazione, anche per favorire un contatto diretto con gli studenti. Sono inoltre stati accolti come *Visiting Professors* numerosi studiosi internazionali che hanno tenuto seminari e lezioni destinate specificamente agli studenti del CdS (Post-doc e *Visiting Professors* provenienti da Polonia, Svizzera, Argentina). Altri 4 *Visiting scholars* sono in arrivo nei prossimi mesi (2 studiosi da UK, 2 studiosi dalla Germania). Si può fare riferimento ai programmi attivi presso entrambi in Dipartimenti (<https://www.fileli.unipi.it/internazionale/staff-mobility/visiting-fellows/>; <https://www.cfs.unipi.it/international/visiting-programs/>).

Accanto a queste iniziative sono da registrare anche le pluriennali esperienze di calendari di seminari nel quadro del Laboratorio di Antropologia del Mondo Antico (tutti i calendari sono disponibili all'indirizzo: <http://lama.fileli.unipi.it>, homepage), le Lezioni di Storia antica, i seminari del Progetto ERC "Greek Schools", i numerosi PRA di Ateneo (<https://www.unipi.it/index.php/finanziamenti-di-ateneo/itemlist/category/679-pra-progetti-di-ricerca-di-ateneo>), i PRIN in cui sono coinvolti docenti del CdS, oltre ai numerosi inviti e convegni internazionali, organizzati dai programmi dottorali, che sono aperti a tutte le studentesse e gli studenti che intendano partecipare. Le iniziative sono pubblicizzate sul sito del Dottorato di ricerca in "Scienze dell'Antichità e Archeologia" (<https://www.fileli.unipi.it/testo-di>

prova/agenda/) e in "Storia" (<https://www.cfs.unipi.it/orientamento-e-didattica/corsi-di-dottorato/storia/eventi/>)

Si segnala infine che uno dei docenti del CdS è stato assunto come PO in qualità di vincitore di un ERC-Advanced Grant (<https://greeschools.eu/>), una delle docenti incardinate è stata assunta nel 2019 come RTDb (ed è poi divenuta PA nel 2022) dopo essere risultata Vincitrice del Programma per Giovani Ricercatori Rita Levi Montalcini - 2017 (<https://bandomontalcini.mur.gov.it/vincitori.php?parte=8>), un altro docente è stato assunto nel quadro del 'rientro dei cervelli' ed un'ulteriore chiamata di RTT, nel quadro del medesimo programma, è stata da poco deliberata dal Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio sta infine riflettendo sulla possibilità di estendere anche al mondo antico il programma di doppio titolo già attivo per il CdLM in *Storia e civiltà*, incardinato presso il Dipartimento di Civiltà e forme del sapere. La manifestazione di interesse è giunta, in via informale, tramite una docente membro del CdS, da parte di alcuni colleghi della EPHE. Alcune interlocuzioni sono state avviate tra Presidenti di CdS (*Filologia e Storia dell'Antichità - Storia e civiltà*) e con gli uffici, e di questa interlocuzione si è riferito nel CdS del 27.6.2024 (punto 1 dell'*OdG*) evidenziando potenzialità e criticità di questa eventualità. Va detto, infatti, che nel quadro di altre esperienze di doppi titoli già avviate nei due dipartimenti, la partecipazione degli studenti non è stata elevata e che, dalle informazioni sinora raccolte, si tratterebbe di istituire un nuovo doppio titolo.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS ha intenzione di proseguire nel percorso di miglioramento dell'internazionalizzazione già avviato, con la nomina di una referente specifica per l'internazionalizzazione e con gli inviti di colleghi stranieri. Come accennato, sarà per esempio utile organizzare una giornata dedicata in modo specifico all'illustrazione delle opportunità offerte dal bando Erasmus specificamente per gli studenti del CdS. A questa iniziativa, organizzata con cadenza annuale e pubblicizzata tanto sul sito, quanto sui canali social del CdS attivati, saranno invitate/i studentesse e studenti che hanno già fruito della borsa Erasmus e il/la futuro/a CAI di Dipartimento.

Appare inoltre opportuno pubblicizzare anche su canali internazionali la giornata di *Open Day* specificamente dedicata alle lauree magistrali e considerare l'opportunità di realizzare anche la possibilità di partecipare on line all'evento, per presentare anche all'estero l'offerta didattica del CdS.

Altrettanto utile sarà un'adeguata pubblicizzazione dei recenti ottimi risultati raggiunti dal CdS nel quadro dei Ranking Internazionali.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti Chiave

- **Titolo:** Regolamento di Ateneo sugli esami
Breve Descrizione: Regolamento didattico di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Capo V, art. 23 Verifiche di profitto
Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/phocadownload/regolamentiallegati/redida.pdf>
- **Titolo:** Portale GDA, Course catalogue (dall'a.a. 2024/2025)
Breve Descrizione: scheda dedicata al CdS, con l'indicazione delle modalità di svolgimento della prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10514>
- **Titolo:** Sito web del CdS
Breve Descrizione: illustrazione delle modalità della prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "Didattica > Prova finale"
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/didattica/prova-finale/>
- **Titolo:** Portale *Valutami*
Breve Descrizione: Portale contenente le schede degli insegnamenti fino al 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Singole in ordine alfabetico
Upload / Link del documento: https://esami.unipi.it/programmi_insegnamenti.php?did=3&cid=16

Documenti a supporto

- **Titolo:** Relazioni CPDS 2019/2022/2023
Breve descrizione: Relazioni Commissione Paritetica Dipartimentale – Osservazioni sulla compilazione programmi di esame
Riferimento: Quadro C (CPDS 2019-2021) e Sezione specifica WSA-LM (CPDS 2022/2023)
LINK: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/> (Menu "Dipartimento" -> Sezione "Relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti")
- **Titolo:** Archivio digitale delle tesi discusse
Breve Descrizione: Portale di caricamento delle tesi contenente tutte le istruzioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Home page, voci "Informazioni", "Istruzioni", FAQ
Upload / Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10514>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è specificato in maniera chiara sulle pagine di ciascun programma di esame. Tutti i programmi sono consultabili sui portali dedicati all'offerta didattica (Valutami fino all'a.a. 2023/2024; GDA/Coursecatalogue, a far data dall'a.a. 2024/2025). La modalità di svolgimento della prova finale è illustrata, in maniera chiara e dettagliata, all'interno del regolamento relativo alla prova finale reperibile sulla pagina di Coursecatalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10514>) e sul sito del CdS alla pagina <https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/didattica/prova-finale/>

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica dei risultati sono di competenza delle commissioni di esame, che sono composte da docenti del ssd o di settori affini, e che operano tenendo conto di quanto specificato negli indicatori e nei programmi di esame inseriti nelle schede dei singoli corsi. Dai questionari di valutazione post esame non sono emerse criticità. I nomi dei membri delle commissioni e dei supplenti sono inseriti nel campo "note" dei programmi di esame.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono indicate con chiarezza nelle schede relative ai singoli insegnamenti, all'interno del campo specifico «Modalità d'esame». Come si legge nelle relazioni della Commissione paritetica del Dipartimento in cui il CdS è incardinato (per esempio: CPDS 2019, 2022, 2023), da alcuni anni il Dipartimento esorta, anche producendo guide alla compilazione, tutto il corpo docente a compilare correttamente le schede dei programmi di esame, con particolare riferimento ai descrittori di Dublino, alla versione inglese delle schede e alla indicazione chiara del programma per non frequentanti. Al Presidenti di CdS è affidato l'incarico di trasmettere l'indicazione dipartimentale ai membri dei CdS, che non necessariamente fanno parte di uno dei due dipartimenti (per esempio nel caso dei docenti a contratto). Il Presidente, di concerto con il Delegato dipartimentale alla didattica, verifica periodicamente (solitamente al momento della pubblicazione degli esami) che le indicazioni siano state effettivamente recepite. Eventuali mancanze vengono segnalate, anche attraverso il delegato dipartimentale alla didattica, ai docenti direttamente interessati.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Grazie a una nuova funzione del 'Cruscotto' (PowerBI), messa di recente a disposizione dei Presidenti CdS, l'attuale Presidente ha la possibilità di monitorare con regolarità - usando qualche accorgimento - l'acquisizione di cfu da parte degli studenti. Soprattutto in vista delle singole riunioni del Consiglio, il Presidente predispose un quadro aggiornato dei dati e lo illustra al Consiglio, dove vengono discusse le possibili strategie per affrontare - anche e soprattutto grazie alla collaborazione degli studenti Tutor - le eventuali criticità. Per quanto riguarda la prova finale, l'Archivio digitale delle tesi discusse presso l'Università di Pisa (<https://etd.adm.unipi.it/>) permette di controllare andamento e numeri dei lavori discussi nel quadro temporale di riferimento. Sia il "Cruscotto" PowerBI sia l'Archivio ETD sono di consultazione tutt'altro che agevole e potrebbero essere molto migliorati in termini di fruibilità e possibilità di interrogazione: questo non è tuttavia di competenza del CdS.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Nel CdS del 17.9.2024 è stata approvata una modifica del regolamento della prova finale, grazie alla quale non sarà più necessario chiedere una specifica autorizzazione per svolgere la tesi in una delle discipline "Affini e integrative". Scopo di questa modifica è rendere quanto più agile possibile per gli studenti scegliere un argomento in linea con gli interessi delle candidate e dei candidati. Trattandosi di una modifica recente, sarà cura del CdS verificarne gli effetti.

Nel medesimo Consiglio si è considerata l'opportunità che il Presidente convochi gli studenti che non abbiano acquisito alcun cfu per valutare, insieme a loro, se esistano problemi specifici e come questi possano essere affrontati e superati. Va, d'altra parte, ribadito che l'uso dello strumento PowerBI e dell'Archivio ETD non è affatto intuitivo e necessita di uno snellimento delle procedure di interrogazione: la parte principale del lavoro non può consistere nel tempo impiegato a trovare strategie efficaci per recuperare i dati. Sarebbe anche utile conoscere, senza dovere aprire ad una ad una le schede del portale ammissioni (<https://ammissionelm.adm.unipi.it/>), il CdL di provenienza degli immatricolati al CdS WSA-LM (ma, ovviamente, anche agli altri CdLM): avere chiara la provenienza di studentesse e studenti agevola senz'altro la discussione relativa al recupero delle competenze e all'effettivo rispetto dei tempi di laurea.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Non pertinente

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Punto di Attenzione non pertinente al CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Punto non pertinente



ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/1/RRC-2023/4: Acquisizione dei CFU nei tempi previsti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Agevolare il rispetto dei tempi di acquisizione dei CFU, anche per rispettare i tempi di conseguimento del titolo (Obiettivo D.CDS.1/n.1/RRC-2023-4).
Azioni da intraprendere	Discussione collettiva delle principali criticità rilevate durante ogni anno accademico, al termine di quest'ultimo. Entro la fine dell'a.a., ciascun docente segnala al Presidente le principali criticità e carenze rilevate nella preparazione degli studenti, secondo un modello formulato in modo semplice e chiaro che sarà predisposto dal Consiglio. Dopo avere raccolto le segnalazioni, il Presidente ne riferisce alla Commissione didattica, che prepara un documento da sottoporre al Consiglio di Corso di Studi convocato in concomitanza con le scadenze SUA (in genere nel mese di giugno). Dopo la discussione in Consiglio, il Presidente riferisce gli esiti del dibattito al Presidente del CdL in <i>Lettere</i> , in modo che già al triennio si provveda a colmare le lacune evidenziate.
Indicatore/i di riferimento	I principali indicatori di riferimento all'interno della scheda SMA sono iC01, iC13-15 (cioè gli indicatori relativi al ritmo e alla percentuale di acquisizione dei CFU), ma è evidente che, su un periodo di più ampio respiro, saranno da considerare anche iC02 e iC02bis, cioè in laureati entro la durata normale del corso e i laureati entro un anno (n+1).
Responsabilità	Commissione Didattica del Corso di Studio Presidente del CdS
Risorse necessarie	Nessuna risorsa finanziaria. Le persone coinvolte sono i docenti del corso di studio, i membri delle commissioni di esame (per esempio i cultori della materia) e i tutor assegnati ogni anno al CdS (anche in linea con quanto si è scritto a D.CDS.2.1 e D.CDS.2.2). Tra i materiali sarà utile consultare anche i questionari post esame, elaborati nel quadro della sperimentazione di Ateneo cui il CdS ha aderito.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <ul style="list-style-type: none"> - Mese di maggio di ogni anno (fine del II seme stre): segnalazione delle criticità - Giugno di ogni anno: discussione dei problemi e segnalazione al Presidente del CdL in <i>Lettere</i>, in vista dell'a.a. successivo. - Due anni accademici dopo la prima iniziativa (che si immagina a Maggio 2025) saranno necessari per verificare eventuali primi effetti sul rispetto dei tempi di laurea (e quindi il parametro iC02 e iC02bis saranno da riconsiderare a partire dall'a.a. 2027/2028).

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RRC-2022-23: Distribuzione esami nell'arco del biennio Rendere chiara agli studenti la duttilità della ripartizione degli esami tra I e II anno.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli studenti assumono spesso come vincolante la ripartizione degli esami tra primo e secondo anno, rimandando così al secondo anno esami il cui programma li interessa invece sin dal primo anno di iscrizione. Si tratta dunque di chiarire sin dall'inizio che la ripartizione corrisponde ad un'esigenza di proporre un orario quanto più possibile privo di sovrapposizioni, ma non preclude la possibilità di gestire la frequenza ai corsi secondo i propri interessi, anche in vista della stesura e della discussione della Tesi di Laurea Magistrale nei tempi previsti dal CdS (cfr. obiettivo D.CDS.2/n.1/RRC-2022-23).

Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dare mandato ai Tutor affinché chiariscano bene la questione con gli studenti che si rivolgono al servizio tutorato 2. Inserire una spiegazione chiara della questione sulla pagina web nel punto dove sono contenuti i piani di studio (utile sarà trovare anche una formulazione diversa da 'piano di studio' perché il CdLM non ne prevede la presentazione né l'approvazione). 3. Agire presso l'Ateneo affinché questa indicazione risulti chiara anche sul nuovo portale <i>Coursecatalogue</i>, che purtroppo contribuisce ad irrigidire, anziché rendere flessibile, la ripartizione tra esami del primo e secondo anno.
Indicatore/i di riferimento	Medesimi indicatori dell'obiettivo D.CDS.2/1/RRC-2023/4 :
Responsabilità	Presidente del CdS Commissione didattica Unità didattica del Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica Referente Web del CdL e del Dipartimento
Risorse necessarie	Nessuna risorsa particolare, se non la disponibilità dei tutor e di chi può concretamente agire sul portale <i>CourseCatalogue</i> , per la parte di competenza di UNIPI.
Tempi di esecuzione e scadenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione immediata 2. Scadenza: giugno 2025, al momento della programmazione didattica
Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RRC-2022-23 : Incrementare internazionalizzazione Sostenere gli studenti ad affrontare esperienze di studio e tirocinio all'estero
Problema da risolvere Area di miglioramento	Si tratta di incrementare il numero di studenti che trascorrono periodi di studio o di tirocinio all'estero e soprattutto di rendere fruttuoso, e non motivo di ritardi, questo periodo.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incrementare ulteriormente il numero di accordi Erasmus con Atenei che offrono corsi attraenti per il nostro CdS 2. Organizzare, con cadenza annuale, un incontro riservato agli studenti iscritti a WSA-LM (e rivolto in particolare alle matricole nonché agli studenti del terzo anno in Lettere antiche) in cui vengono illustrate le potenzialità offerte dagli scambi internazionali, anche illustrando la specificità scientifica delle sedi convenzionate. 3. Sollecitare l'Ateneo affinché il bando Erasmus sia pubblicato con una tempistica congruente con gli Atenei di possibile destinazione
Indicatore/i di riferimento	Tutti gli indicatori del gruppo B (10,10bs, 11, 12)
Responsabilità	Presidente del CdS Referente internazionalizzazione del CdS
Risorse necessarie	Nessuna risorsa particolare ma fondamentale sarà una pubblicizzazione sui canali social del CdS e sul sito web, quindi sarà utile la collaborazione del(la) Social Media Manager dipartimentale. Un'adeguata dotazione dei fondi per l'internazionalizzazione ageverà la possibilità di stabilire proficui contatti con gli Atenei possibili partner.
Tempi di esecuzione e scadenze	Gennaio 2025: Avvio dell'azione di cui al punto 2, da ripetersi con cadenza annuale – ben prima della scadenza del bando- e tenendo traccia del numero di studenti partecipanti all'azione, per verificarne l'efficacia. Entro giugno di ogni anno: Il/la referente per l'internazionalizzazione riferisce al Consiglio dell'esito dell'incontro e, di concerto con il/la CAI e l'Ufficio internazionalizzazione del Dipartimento, illustra al Consiglio il numero di studenti che hanno effettivamente partecipato al bando Erasmus. Le altre azioni specificate ai punti 1,3,4 necessitano di una interazione costante tra Referente per l'Internazionalizzazione, CAI dipartimentali e Uffici centrali per l'Internazionalizzazione e si realizzano nel corso dell'intero anno accademico, precedendo l'uscita dei bandi. Si immagina quindi un'attività distesa sull'intero periodo.

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.4/RRC-2022-23: Agevolare l'individuazione di specifiche criticità individuali nell'acquisizione cfu
Problema da risolvere Area di miglioramento	Una circolare inviata dall'attuale Prorettore per la didattica (circolare del 10.4.2024) ha illustrato un'utile funzione del "cruscotto" PowerBI, che permette – utilizzando con qualche accorgimento i filtri – di individuare gli studenti che approdino al secondo anno non avendo acquisito i 2/3 dei CFU (si tratta dell'indicatore strategico iC16bis). Partendo dalla medesima procedura appare possibile monitorare anche i casi di coloro che non acquisiscono cfu, ma i passaggi da compiere con PowerBI (il cui carattere farraginoso non si smetterà mai di sottolineare) sono complessi e di non immediata realizzazione. E' invece importante che i Presidenti di CdS dispongano di strumenti agili (meglio se con elementari procedure automatizzate, che per esempio indichino a scadenza regolare la presenza di studenti "a zero cfu"), in grado di metterli nella condizione di prendere contatto con gli studenti in difficoltà e, all'occorrenza, coinvolgere il/la tutor assegnata al CdS.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sollecitare l'ufficio statistica e i Servizi informatici ad elaborare, se possibile in tempi rapidi, procedure semplici, intuitive e quando possibile automatizzate. 2. Sperimentazione degli strumenti nell'arco di un semestre 3. Illustrazione al Consiglio delle attività svolte e delle eventuali criticità rilevate
Indicatore/i di riferimento	Indicatore iC13,14,15, 15bis (e, su un periodo più lungo, 16bis)
Responsabilità	Presidente del CdS Commissione didattica Direttore del SIA – Polo4
Risorse necessarie	Nessuna, salvo la disponibilità oraria del Personale del Polo 4 o del Sistema Informatico di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione immediata 2. Prima scadenza: giugno 2025 (o comunque dopo un semestre dalla prima utilizzazione). 3. Ulteriori scadenze al termine di ogni semestre (maggio; gennaio)

Obiettivo n. _5__	D.CDS.2/n.5/RRC-2023-4: <i>Rispetto durata di studi</i> <i>Riduzione del numero di studenti che si laureano oltre la durata prevista del corso.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dall'analisi risulta che il numero di studenti che si laureano entro la durata del corso è in lieve diminuzione, mentre aumenta la percentuale di laureati entro un anno.
Azioni da intraprendere	<p>Velocizzare i tempi di stesura della tesi attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. una precoce scelta dell'argomento di tesi di laurea e del relatore sfruttando bene la duttilità del piano di studi; b. la redazione di relazioni scritte durante il corso di studio, in particolare nei corsi a struttura seminariale; c. sfruttare le opportunità formative offerte nel quadro del progetto di eccellenza CECIL, in particolare i laboratori di scrittura attivati presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica <p>Queste azioni devono essere realizzate di concerto con il servizio di tutorato alla pari</p>
Indicatore/i di riferimento	iC02 iC02Bis
Responsabilità	Presidente del CdS Gruppo didattico del CdS Gruppo AQ-Riesame del CdS
Risorse necessarie	Aumentare (o almeno evitare di ridurre ulteriormente) le risorse specifiche di Ateneo per tutorato degli iscritti al I anno al CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Febbraio 2025: Illustrazione della questione a studenti e docenti all'incontro di accoglienza delle matricole 2. Approvazione programmazione didattica 2025/2026: discussione circa la stesura di relazioni scritte in occasione dei seminari svolti dagli studenti 2. a.a. 2026/2027. Verifica primi risultati del lavoro svolto 3. a.a. 2028/2029. Seconda verifica e avvio verifica risultati con cadenza biennale



Obiettivo n. _6__	D.CDS.1/n.6/RRC-2023-4: Aumento studenti stranieri Aumento di iscrizioni al CdS da parte di studenti stranieri
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il numero di studenti provenienti dall'estero resta limitato
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none">1. Tornare ad aprire gli <i>Open Day</i> alla diffusione sui canali Web2. Pubblicizzare le politiche di internazionalizzazione incentivate dall'Ateneo3. Redazione anche in inglese della pagina web del CdS4. Partecipazione ai saloni internazionali degli studenti, soprattutto ai saloni europei
Indicatore/i di riferimento	iC12
Responsabilità	Presidente del Corso di Studi Referente all'Internazionalizzazione del CdS Referenti all'internazionalizzazione (CAI) dei due Dipartimenti cui afferisce il CdS
Risorse necessarie	Risorse del Dipartimento di Eccellenza (FILELI) Risorse di Ateneo per l'internazionalizzazione
Tempi di esecuzione e scadenze	2025: Entro la fine del secondo semestre (azioni 1-3) 2026 e poi con cadenza annuale: azione 4

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i></p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</i></p>



ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto al Rapporto di Riesame del 2018 il numero di docenti (PO, PA, RTDB, RTDA) membri del CdS WSA-LM è aumentato ed è stato possibile così sostituire i docenti posti in quiescenza, talvolta attivando (e, in alcuni casi, tornando ad attivare) corsi prima non esistenti oppure messi temporaneamente a tacere. Anche grazie alle competenze specifiche dei docenti membri del CdS, l'offerta didattica ha potuto così ampliarsi, tanto nell'orientamento storico quanto in quello filologico, coprendo corsi prima affidati a contratto oppure attivandone di nuovi. Dal quadro B3 delle schede sua 2020/1; 2021/22; 2022/2023 emerge una crescita progressiva del valore (16, 20, 22) ma – come emerge anche dal confronto con il Rapporto di Riesame 2018 (punto 3b), le dinamiche variano ovviamente di anno in anno, in rapporto alle collocazioni in quiescenza, alle prese di servizio, alla stabilizzazione dei docenti assunti a tempo determinato. Sarà dunque opportuno avere chiare le future cessazioni dal servizio e i pensionamenti previste per i prossimi anni, per potere garantire un'offerta didattica apprezzata dagli studenti anche proprio per la sua ampiezza.

Il quadro B3 dell'ultima SUA segnala per esempio già una decrescita del valore (da 22 a 21) e va precisato che gli indicatori di "Consistenza e qualificazione del corpo docente" (iC 27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza; iC 28, "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza") hanno registrato un andamento che, per il periodo di riferimento, si è allineato alla media dell'Area geografica solo nel 2020 e risulta ad essa invece inferiore per gli anni 2018,2019, 2021, 2022. E' un dato di cui è importante tenere conto.

Nel quadro del progetto di eccellenza CECIL verrà attivato, a partire dall'a.a. 2025/2025 un nuovo laboratorio di ricerca coperto interamente da risorse interne (e quindi senza costi aggiuntivi).

Quanto alle strutture, la Biblioteca di Antichistica - di recentissima costruzione al momento della stesura del precedente riesame – è ora entrata a pieno regime. Ha conosciuto le difficoltà di accesso durante il regime pandemico (nei questionari di valutazione dei servizi si registravano alcune segnalazioni quando l'accesso era regolamentato) e ora conosce soprattutto il problema della difficoltà, per studenti e per docenti, di trovare una postazione dove lavorare (la biblioteca è frequentata da studenti che appartengono a diverse aree culturali, che la usano prevalentemente come aula studio) e quello, decisivo se si vuole mantenere alto il livello della ricerca scientifica, relativo al drastico taglio di fondi che prospetta il concreto problema nell'uso di risorse cruciali per chi faccia ricerca scientifica in ambito antichistico (banche dati testuali, riviste, collane accessibili on line): le biblioteche sono per studenti e docenti di area umanistica ciò che i laboratori sono per studenti e docenti di aree scientifiche, ridurne la dotazione significa privare studentesse, studenti, docenti dei quotidiani strumenti di lavoro.

L'esperienza pandemica ha senz'altro portato ad un certo miglioramento nella dotazione informatica delle aule, che tuttavia resta ancora al di sotto da quanto è lecito attendersi da aule universitarie nel 2024 (ci sono ancora proiettori mobili, per esempio; sono assenti le LIM/Digital Board). Nulla è cambiato, invece, rispetto alle dotazioni materiali degli spazi didattici (poche prese elettriche, sedie spesso con tavolino rotto, spazi spesso ridotti). Va puntualizzato che questo aspetto non è da considerarsi secondario per l'elementare ovvietà data dalla evidente necessità, per chi assiste a una lezione, di potere prendere appunti su un quaderno (i tavolini devono sostenerlo, quel quaderno) o su un computer/tablet (che deve essere sostenuto dai medesimi tavolini e deve poter essere ricaricato, se scarico). Si tratta di un aspetto che non è di competenza del CdS, ma che non può essere né ignorato né considerato secondario.

Azione Correttiva n. 1

Potenziamento dell'offerta didattica (obiettivo 1 del RRC 2018, p. 12)

Azioni intraprese	L'offerta didattica è stata razionalizzata (per esempio individuando una modalità nuova per sostenere <i>Filologia greca e latina</i> 1852Z, così come emerge dal verbale del CdS del 14.2019) e arricchita nel corso degli anni (per esempio con i corsi di Iconografia e iconologia del mondo classico 1264L, Letteratura e filologia della tarda antichità 1410L). Rispetto alle azioni indicate nell'obiettivo (eliminazione delle discipline non attivabili) si è proceduto con prudenza, ed è stato un bene perché, a partire dall'a.a. 2024/2025, è stato possibile riattivare alcune discipline che a lungo hanno taciuto (così, per esempio, per Numismatica antica, 358LL). Si possono confrontare le offerte didattiche relative al periodo considerato sui portali Valutami e Coursecatalogue.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Concluso

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla Performance
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2019-2023

Breve Descrizione: indicatori sulla sostenibilità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC05, iC28, iC19, iC09

Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/wsa-lm-filologia-e-storia-antichita/>

- **Titolo:** ARPI-IRIS

Breve Descrizione: catalogo delle pubblicazioni del personale didattico di Ateneo (interrogabile per cognome del docente)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagine personali dei docenti del CdS

Upload / Link del documento: <https://arpi.unipi.it/>

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Bando per collaborazioni part-time per tutorato di accoglienza e alla pari 2024-2025

Breve Descrizione: bando per il reclutamento dei tutor alla pari

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): esempio di bando e sua pubblicizzazione

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/2024/07/03/prot-92699-del-01-07-2024-bando-collaborazioni-part-time-tutorato-accoglienza-e-alla-pari-2024-2025-scadenza-23-luglio-2024-ore-12/>

- **Titolo:** Iniziative di formazione della didattica rivolte ai docenti

Breve Descrizione: pagine web con descrizione, video e materiale didattico dei corsi "Formazione all'uso di strumenti per l'e-learning (Gsuite, Moodle, Teams)", "Tecniche di didattica a distanza come integrazione e arricchimento della didattica in presenza" (prima e seconda edizione), "Insegnare a insegnare"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "Formazione per la didattica"

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/docenti2>

- **Titolo:** Questionari di valutazione della didattica 2019-2024

Breve Descrizione: domanda relativa alla chiarezza espositiva dei docenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): domanda B07

Upload [documento 2]

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Gli indicatori SMA evidenziano per il CdS un buon rapporto tra studenti regolari/docenti (valore iC05 compreso fra 4,4 e 2,6 nel quadriennio 2019-2022, che diventa 3,0 nel 2023) e una ottima percentuale delle ore di insegnamento dei docenti TI sul totale delle ore di docenza erogata (iC19: compreso fra il 78 e l'81% nel quadriennio 2019-2022, sale al valore di 92% nel 2023).

Riguardo alla qualificazione dei docenti, si registra un valore più alto rispetto a quello di riferimento (iC09: 1,0); ciò rispecchia il fatto che nelle ultime due tornate di VQR (2015-2019 e 2020-2024) il Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica ha raggiunto il valore complessivo di 100/100 per l'area 10, e nel 2023 è stato incluso tra i Dipartimenti di eccellenza per il quinquennio 2023-2027. Va inoltre aggiunto che di un Dipartimento di eccellenza fanno parte anche i Docenti che afferiscono al Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, che ha visto confermato lo status di eccellenza anche per il quinquennio 2023-2027 (già ottenuto anche nel quinquennio 2018-2023)

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Il servizio di Tutorato e *counseling* alla pari è organizzato a livello di dipartimento è ampiamente pubblicizzato sul sito del Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica (<https://orientamento.fileli.unipi.it/tutorato-e-counselling/>). Il CdS di WSA-LM può contare su un(a) tutor specificamente dedicato agli studenti iscritti al CdS, che è in continuo contatto con Presidente e Vice Presidente, oltre che con gli studenti membri del gruppo didattico.

Gli studenti con certificazione DSA possono poi contare su un tutor nominato dal Dipartimento di Filologia, Letteratura Linguistica, e scelto in seguito a selezione per titoli ed eventuale colloquio (<https://www.fileli.unipi.it/2024/05/02/prot-1435-del-02-05-2024-tutorato-studenti-disturbi-specifici-apprendimento-scadenza-10-maggio-2024/>)

Va sottolineato che, accanto ai tutor assegnati al Corso di Studi, anche i tutor di accoglienza sono formati, così da essere in grado di fornire informazioni e assistenza sui temi generali. I tutor, in genere studenti magistrali o triennali con esperienza, hanno fino a questo momento svolto efficacemente le funzioni di supporto e consulenza. Appare tuttavia importante che, nella assegnazione dei tutor al CdLM, sia in qualche modo coinvolto anche il/la (vice)Presidente o un suo delegato, per accertarsi che - quando possibile - al CdS WSA-LM sia assegnato un tutor iscritto a questo specifico Corso di Studi.

Il numero degli studenti tutor può variare sulla base delle risorse stanziare dall'Ateneo (es. 2022/23: 2 tutor di accoglienza con incarichi da 100 ore ciascuno; 2023/24: 1 incarico di 75 ore), ma ad oggi la quantità si è rivelata sostanzialmente adeguata. Come già evidenziato nell'obiettivo D.CDS.1./n.1/RRC-2023-4, conoscere per tempo numeri e dotazioni di tutor potrebbe permettere un'adeguata programmazione delle attività. Tutor accademici che seguono gli studenti impegnati in tirocini curriculari o non curriculari sono invece professori e ricercatori strutturati.

Trattandosi di un CdS convenzionale, non si applicano i requisiti di tutor disciplinari, tutor dei corsi di studio e tutor tecnici previsti dal D.M. 1154/2021 per i CdS a distanza.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Da sempre, il CdS è estremamente attento, in fase di programmazione didattica, ad affidare gli insegnamenti a docenti incardinati nel SSD corrispondente agli insegnamenti (o in settori affini) e in ogni caso con le necessarie competenze scientifiche per portarne a termine gli obiettivi formativi. La competenza scientifica dei docenti affidatari dei corsi è verificata dal Presidente di Corso di Laurea, dalla Commissione didattica e, in ultima istanza, dal Consiglio tutto al momento dell'approvazione della programmazione didattica, ed è riscontrabile per tutti consultando ARPI-IRIS, cioè il catalogo delle pubblicazioni prodotte dal personale dell'Ateneo (<https://arpi.unipi.it/>). L'inquadramento nel ssd di ciascun docente è infine ben visibile sulla scheda personale presente su Unimap (unimap.unipi.it, "Dati generali") oltre che nelle schede degli insegnamenti presenti sui portali "Valutami" (fino al 2023) e "Coursecatalogue" (dal 2024 in poi).

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

L'Ateneo di Pisa ha avviato un programma di Faculty Development dal titolo "Insegnare a insegnare", dedicato a potenziare la formazione didattica dei docenti dell'Università di Pisa, attivo nel quadro del Teaching and Learning Center di Ateneo (<https://teachinglearningcenter.unipi.it/faculty-development-competenze-didattiche-del-docente-universitario/>), del quale l'attuale Presidente è membro.

In questo ciclo di incontri, esperti italiani e stranieri insegnano a tutti i docenti dell'Ateneo che ne facciano richiesta nuove tecnologie per una didattica innovativa e inclusiva (cfr. <https://www.unipi.it/index.php/docenti2/item/13756-insegnare-a-insegnare>).

Durante gli anni dell'emergenza pandemica sono state poi organizzate occasioni di formazione all'uso delle principali piattaforme di didattica a distanza: date, registrazioni dei seminari, calendari sono disponibili per tutti alla URL: <https://www.unipi.it/index.php/docenti2/itemlist/category/1833-formazione-per-la-didattica>. Si segnala poi l'attività di Mentoring, una risorsa che potrebbe senz'altro essere ulteriormente pubblicizzata e sfruttata, anche grazie alla presenza nel CdS di uno dei responsabili di Ateneo di questa attività (<https://teachinglearningcenter.unipi.it/faculty-development-competenze-didattiche-del-docente-universitario/la-comunita-di-mentori-come/>)

Da sottolineare è il giudizio positivo degli studenti sulle capacità didattiche dei docenti del corso (la domanda B07 "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" registra sempre valori superiori a 3 su 4). Un consistente numero di membri del CdS fa inoltre parte del Centro di Aggiornamento per la Formazione e la ricerca educativa (CAFRE: <https://www.cafre.unipi.it>) di cui l'attuale Presidente di CdS è stato Vicedirettore nell'intero arco del periodo di riferimento.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Il CdS di WSA-LM non prevede l'obbligo di tutor disciplinari, tutor dei corsi di studio e tutor tecnici, per la sua natura di CdS convenzionale.

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Non applicabile

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Riguardo al numero e alla qualificazione dell'attuale personale docente non si segnalano criticità o possibili miglioramenti, per lo meno al momento presente. E' però evidente e non può essere ignorato il fatto che i tagli dei finanziamenti costituiscono motivo di forte preoccupazione, soprattutto in considerazione dei futuri pensionamenti.

Un incremento di almeno un'unità degli studenti tutor assegnati al CdS, ma soprattutto un'adeguata programmazione a livello di Ateneo del calendario di selezione, permetterebbe una più organica organizzazione delle attività di supporto, in particolare nel delicato momento dell'avvio di anno accademico.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo:** Questionari di valutazione dei servizi 2019-2024

Breve Descrizione: domande relative all'adeguatezza e all'accessibilità delle aule, e alle biblioteche (domande S4, S5, S6) e domande relative al servizio di informazione/orientamento, dell'unità didattica e delle attività di tutorato (domande S8, S9, S10).

Upload: **[documento 2]**

- **Titolo:** Questionari di valutazione della didattica

Breve Descrizione: Risultati questionari studenti sulla didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): risultati domanda B0%-AF
Upload: **[documento 2]**

- **Titolo:** Relazioni CPDS 2019-2024

Breve Descrizione: Relazioni CPDS 2019-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A
Link: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/> (Sezione "Relazioni della commissione Paritetica")

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Portale della Direzione infrastrutture digitali (DID)

Breve Descrizione: portale che raccoglie le informazioni relative alla rete d'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero sito
Upload / Link del documento: <https://ict.unipi.it/>

- **Titolo:** Portale del Sistema informatico dipartimentale (SID)

Breve Descrizione: portale che raccoglie le informazioni relative al sistema preposto all'organizzazione, allo sviluppo e alla gestione dei servizi informatici delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio d'Ateneo
Link del documento: <http://www.sid.unipi.it/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Come emerge dai questionari di valutazione della didattica [domanda B05_AF “Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)”, e S5: “Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi etc.)?”], le strutture e attrezzature del CdS sono sostanzialmente sufficienti (nel 2023 registrano il valore di 3,2 su 4). L'adeguatezza delle aule e degli spazi (S4) registra un livello di soddisfazione crescente (2021: 3,0; 2023:3,3), segno che le sollecitazioni ricevute nei questionari, e trasmesse al Dipartimento, sono state in buona sostanza accolte. Come evidenziato al punto D.CDS.3.a, alcune carenze nelle dotazioni delle aule (sedie, banchi, prese elettriche a disposizione) sono purtroppo ancora presenti. Non è di competenza del CdS risolvere questi problemi (anche perché, nelle segnalazioni, molto dipende dalla assegnazione delle aule nelle quali si svolgono le lezioni, di anno in anno), ma è del CdS la responsabilità di comunicare ai due Dipartimenti il problema.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

L'attività di verifica è affidata ai questionari di valutazione dei servizi che riguardano il servizio di informazione e di tutoraggio, così come le attività dell'unità didattica che è organizzata a livello dipartimentale (i risultati sono esposti in D.CDS.2.1).

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo è stabilita dal Direttore del Dipartimento e del Responsabile amministrativo, che assegna a ciascuno responsabilità e obiettivi. Il CdS può contare sul lavoro svolto da varie figure amministrative che si occupano della sua gestione ordinaria e straordinaria, distinte per ambito: per i piani di studio, l'assistenza agli studenti (verifica dei requisiti in entrata degli studenti con titolo di studio triennale italiano e servizio di orientamento e consulenza), la programmazione didattica, i tirocini, l'internazionalizzazione, i bandi di insegnamento e tutorato, la gestione amministrativa delle iniziative didattiche extracurricolari.

I servizi informatici sono gestiti dal Sistema informatico d'Ateneo (SID) – Polo 4, che ha una sua propria struttura, e garantisce il supporto necessario al funzionamento della strumentazione d'aula, alla gestione del sito di CdS e della piattaforma didattica Moodle/E-learning. Stante la cronica - e dai Direttori di Dipartimento più volte segnalata all'Ateneo - mancanza di personale nelle strutture amministrative, è ovviamente impossibile immaginare l'individuazione di personale specificamente dedicato al CdS WSA-LM (come, del resto, agli altri CdS), che altrettanto ovviamente sarebbe utilissimo per garantire al meglio il funzionamento del CdS. Con le attuali risorse a disposizione, le persone che ora lavorano nell'Unità didattica del Dipartimento in cui il CdS è incardinato fanno un lavoro straordinario ed encomiabile, che però potrebbe svolgersi in condizioni di minore costante emergenza se più persone fossero allocate proprio in quella Unità didattica.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Il personale tecnico-amministrativo partecipa con costanza alle iniziative di formazione e di aggiornamento previste dall'Ateneo, ciascuno secondo la propria competenza. Nel corso dell'a.a. 2023/2024 ha partecipato massicciamente, e per un impegno orario considerevole sempre segnalato ai Presidenti di CdS, ad un importante ciclo di aggiornamento relativo all'adozione del nuovo sistema di gestione delle attività didattiche GDA, che ha sostituito i sistemi adottati dall'Ateneo in precedenza

(Valutami, Esse3, ecc.). Ad una prima esperienza, il nuovo sistema si è caratterizzato per un notevole ritardo nella pubblicazione dei programmi (che pure i docenti avevano inserito molto tempo prima, recependo le indicazioni dell'Ateneo) e per alcune rigidità di cui si è detto a 2.CDS.2.2, che sarà importante superare.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

I docenti e gli studenti del CdS hanno a disposizione a Pisa un ingente patrimonio bibliografico, a scaffale aperto (un dato tutt'altro che ovvio, e che è importante valorizzare in occasione degli *Open Days*), gestito dal Sistema bibliotecario di Ateneo (SBA). Il personale delle biblioteche ha garantito sinora l'acquisto e il facile reperimento del materiale in programma d'esame, che i docenti indicano durante il mese di luglio in vista dell'anno accademico successivo. Inoltre, è stato sinora possibile anche l'accesso a banche dati di riviste e libri elettronici. I tagli annunciati ai finanziamenti delle biblioteche e la prevista cessazione di questi servizi costituisce un concreto rischio di impoverimento della qualità della didattica e della formazione di future generazioni di docenti e studiosi.

Attraverso l'autenticazione con le credenziali d'Ateneo tutti i docenti e gli studenti possono collegarsi alla rete attraverso wi-fi (che non ovunque funziona benissimo: capita di dovere accedere alla rete Eduroam, invece che alle reti UNIPI o Teaching UNIPI, ritenute più stabili) o attraverso prese Ethernet. La gestione degli strumenti digitali, dei siti di dipartimento e del CdS è affidata al SID (Sistema informatico dipartimentale), articolato in sei poli, al quarto dei quali afferisce il CdS WSA-LM. Da parte del personale del Polo 4 si registra piena disponibilità alla collaborazione e alla risoluzione rapida di problemi. Nei questionari a risposta libera (es. Questionario servizi 2021, 2023) gli studenti lamentano alcuni aspetti specifici relativi alle strutture (sedie con tavolino rotto, proiettori rotti o malfunzionanti, sovraffollamento della biblioteca) e chiedono l'apertura della Biblioteca di Antichistica anche al sabato e con orari più estesi.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi bibliotecari e informatici sono facilmente accessibili dagli studenti, dai docenti e dal personale tecnico-amministrativo, per quanto, per motivi di spazio, siano diverse le sedi che occupano. L'area delle biblioteche di maggiore interesse per il CdS è costituita dalla "Biblioteca di Antichistica, linguistica, germanistica, slavistica", uno spazio privilegiato per studiare, visto che si trova nello stesso isolato dei poli in cui si svolge la maggior parte delle attività didattiche del CdS (Palazzo Ricci, Palazzo Boilleau, Palazzo Curini), confina con palazzo Venera (dove si trovano molti studi dei docenti afferenti al CdS, altri sono a Palazzo Scala e Palazzo Matteucci) e con gli studi dei docenti che afferiscono a Civiltà e Forme del Sapere, ubicati in via dei Mille. Viene quindi a crearsi uno spazio potenzialmente ideale per lavoro e studio.

Un frequente elemento di disagio segnalato dagli studenti nei questionari (si veda il punto precedente) riguarda la difficoltà di trovare uno spazio libero in una biblioteca spesso affollata da studenti che provengono da altri Dipartimenti e che usano lo spazio bibliotecario come aula studio. Soprattutto nel periodo pandemico, poi, venivano evidenziate difficoltà nel reperire copie digitali dei volumi, una difficoltà che è facile prevedere possa aumentare se saranno confermati i tagli dei finanziamenti allo SBA, che impediranno l'acquisto di riviste (anche on-line) e di strumenti che fanno parte dell'ordinario lavoro scientifico di studenti, dottorandi, assegnisti, docenti.

Anche la sede amministrativa del Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica (Palazzo Matteucci, Piazza Torricelli) è a minima distanza da questa Biblioteca di costruzione abbastanza recente (2016). L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti attraverso un questionario dei servizi che annualmente gli studenti possono compilare.



Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Per quanto non sia di competenza del CdS risolvere il problema, appare necessario: aumentare il numero di prese elettriche nelle aule in cui si svolge la didattica e nelle aule studio; sostituire alcuni proiettori con modelli più recenti o, meglio ancora, con LIM/Digital Board; estendere gli orari di apertura della biblioteca; verificare se esistano le condizioni per regolare gli accessi alla biblioteca, per permetterne una più efficace fruizione da parte degli studenti che solo in questa trovano i volumi loro necessari per la preparazione degli esami e la stesura della tesi di laurea.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. _1_	D.CDS.3/n. 1/RRC-2023-24: (titolo e descrizione) Potenziamento della dotazione delle aule
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Segnalare agli uffici competenti il disagio manifestato dagli studenti relativo alla mancanza di prese elettriche e alle cattive condizioni delle sedute presenti nelle aule in cui si fa lezione
Azioni da intraprendere	Sollecitare, tramite il Segretario Amministrativo del Dipartimento, l'Ufficio Tecnico per installare un numero maggiore di prese elettriche. Visto che l'azione riguarda aule che, di anno in anno, vengono assegnate a corsi diversi in ragione delle esigenze dell'orario, un'azione coordinata tra tutti i Presidenti di CdS (CdL e CdLM), il/la Referente Aule, sostenuta dal Direttore di Dipartimento avrà maggiori possibilità di successo.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori S4 e S5 del questionario servizi
Responsabilità	Presidente del CdS Presidenti degli altri CdS Direttore di Dipartimento Direzioe edilizia, Area Tecnica, Settore 4: Ingegnere Responsabile
Risorse necessarie	Risorse economiche che la Direzione edilizia riterrà di individuare
Tempi di esecuzione e scadenze	L'esperienza insegna che i tempi di realizzazione di questo tipo di attività non sono rapidi, quindi pare prudente immaginare - anche considerate le attuali ristrettezze di bilancio - la fine del 2026 come periodo per una prima realizzazione.

Obiettivo n.2	D.CDS.3/n.2/RRC-2023-4: Razionalizzazione del servizio di tutorato per WSA-LM
Problema da risolvere Area di miglioramento	I tempi di assegnazione del tutorato non sono sempre in linea con quelli dell'anno accademico (nell'ultimo anno, in particolare, si è registrato un considerevole ritardo nell'assegnazione dei tutor, avvenuta dopo circa un mese dall'avvio del semestre). Si tratta di un problema di cui non esiste una responsabilità specifica, ma che si determina per una serie di effetti a cascata nella emanazione dei bandi da parte dell'Ateneo, disponibilità delle risorse etc. Appare tuttavia necessario che la selezione e l'assegnazione dei tutor avvenga durante il periodo estivo entro giugno/luglio in modo che i tutor siano effettivamente operativi già nel periodo che precede l'avvio dell'anno e si possano organizzare al meglio, di concerto con il personale dell'Unità didattica e con il Servizio di Orientamento e tutorato, le attività che hanno diretta relazione con il CdS.
Azioni da intraprendere	1. Sollecitare gli uffici preposti dell'Ateneo affinché il bando sia emanato entro maggio dell'anno accademico precedente; 2. Prendere accordi con la Commissione selezionatrice affinché, in presenza di tutor iscritti a WSA-LM, siano questi ultimi ad essere assegnati al CdS.
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento ulteriore del parametro S10 del questionario valutazione e servizi
Responsabilità	Presidente del CdS Delegato dal CdS alla Qualità Responsabile dell'Unità didattica
Risorse necessarie	Nessuna risorsa particolare, salvo la disponibilità economica per il pagamento del servizio di tutorato (il numero di ore disponibili è sceso da 100 a 75, nell'ultimo anno e sarà necessario vigilare sulla tendenza negli anni successivi)



Tempi di esecuzione e scadenze	Gennaio 2025: Coordinamento con gli altri Presidenti CdS Primo semestre 2025: Attività di sollecitazione presso gli uffici centrali Giugno 2025: Verifica di effettiva emanazione del bando 1 settembre 2025: Definizione delle attività del tutor assegnato al corso Mantenimento di questa cadenza annuale.
---------------------------------------	---

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1</p> <p>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p><i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nel RRC del 2018 veniva già indicato il problema della rappresentanza studentesca. Pure in un quadro che, allora, vedeva come positivo il fatto che nell'a.a. 2017/2018 la componente studentesca fosse «tornata ad esser presente» (una formulazione che, d'altra parte, è spia di un problema già manifestato negli anni precedenti quell'a.a.), il Rapporto di riesame segnalava che la rappresentanza non riusciva a mantenersi costante nel periodo medio/lungo. Il problema si è infatti manifestato negli anni successivi nei quali - in linea con una tendenza piuttosto diffusa nell'Ateneo - si è faticato in alcuni anni (soprattutto in quelli più recenti) anche ad avere candidature di rappresentanti per il Corso di Studi WSA-LM.

Nell'arco di tempo considerato i tre presidenti che si sono succeduti hanno per questo motivo avuto cura di cercare disponibilità di studenti che sono stati coinvolti almeno come Uditori (e quindi, purtroppo, senza diritto di voto) nei Consigli e come membri designati nelle Commissioni/Gruppi AQ che hanno redatto le SMA e le SUA. Va purtroppo registrato che si tratta di un fenomeno generalizzato, segnalato nelle relazioni della CPDS (si veda, per esempio, la relazione 2022-3, p. 4), che solo assai di recente ha iniziato a registrare una minima ripresa. Da quando esiste la figura dello studente Tutor alla pari, si è avuto cura di mantenere con quest'ultima o quest'ultimo un contatto costante, organizzando incontri periodici e coinvolgendola/o nei momenti di presentazione dei corsi, attivi dall'a.a. 2022/2023.

Se, già nel RRC 2018, si evidenziava come positivo il crescente uso della piattaforma Moodle per l'erogazione della didattica e la creazione di uno spazio di incontro virtuale di interazione con gli studenti, l'esperienza didattica condotta durante la pandemia ha cambiato radicalmente il modo di gestire questi strumenti. Come è noto, sono state introdotte e usate nuove piattaforme (Teams, Meet, Agenda didattica, Syllabus...) che vanno incontro alla esigenza, manifestata dagli studenti, di una diffusione capillare delle informazioni e dei materiali didattici.

Azione Correttiva n.1	<i>Garantire il rinnovamento della rappresentanza studentesca</i> (obiettivo n. 2 del RRC 2018, p. 14)
Azioni intraprese	L'azione è stata intrapresa durante le tre presidenze che si sono succedute nel periodo di riferimento, e ha avuto qualche margine di successo (quattro rappresentanti nel biennio 2018-20, dopo le elezioni del 4-5.12.2018, poi ridotti a uno dopo la laurea di tre degli studenti eletti; tre rappresentanti per il biennio 2020-22, poi ridotti progressivamente a zero a causa della laurea degli studenti eletti. La sollecitazione a partecipare al voto e la pubblicizzazione delle elezioni è stata costante, da parte del Presidente e dei singoli docenti durante le lezioni. Nell'ultima tornata elettorale non si sono tuttavia registrate candidature e si deve contare sulla presenza, come uditori, di studenti tutor e di studentesse e studenti che, ad oggi, hanno manifestato la propria intenzione di avanzare la propria candidatura alle elezioni suppletive).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è, ad un tempo, conclusa e riaperta. Il monitoraggio della azione è determinato dal valore numerico relativo agli studenti eletti nei bienni 2018-20, 2020-22 (vedi sopra).

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:



- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento
- eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)
- Rapporto di Riesame ciclico precedente

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- **Titolo:** Schede SUA 2019-2024

Breve Descrizione: Presentazione e valutazione delle opinioni dei laureati, studenti, laureandi, tutor così come emergono dai quadri B6, B7, C2, C3 delle SUA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6, B7, C2, C3

LINK: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/wsa-lm-filologia-e-storia-antichita/> (Sezione SUA)

- **Titolo:** Schede SMA 2019-2024

Breve Descrizione: Esposizione delle valutazioni espresse da studenti e laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Prosecuzione degli studi"; "Occupabilità dei laureati"

LINK: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/wsa-lm-filologia-e-storia-antichita/> (sezione SMA)

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Verbali vari del CdS

Breve Descrizione: Verbali CdS caricati nell'Area Riservata della Pagina Web, in cui è documentata l'interazione con il mondo della scuola.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del 14.2.2019 (punto 1 odg);

Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/> [area riservata]

- **Titolo:** Verbali vari del CdS

Breve Descrizione: Verbali CdS caricati nell'Area Riservata della Pagina Web, in cui è documentata la discussione delle opinioni degli studenti, i loro suggerimenti, e sono monitorate le conseguenze delle modifiche di regolamento adottate.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del 19.9.2019 (punto 2 odg; punto 4 odg); verbale del 27.11.2020 (punti 4 e 6 odg); 7.9.2021 (punto 5 dell'odg); 23.11.2021 (punto 6 e 7 dell'odg); 6.9.2022 (punto 2 odg); 15.11.2023 (punto 6 odg); 27.6.2024 (punto 1) e 17.9.2024 (punto 3 odg)

Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/> [area riservata]

- **Titolo:** Contatti con enti esterni

Breve Descrizione: Schede SUA 2019-2023.

Riferimento: Quadro A1a

Link del documento: [Link: https://www.fileli.unipi.it/qualita/wsa-lm-filologia-e-storia-antichita/](https://www.fileli.unipi.it/qualita/wsa-lm-filologia-e-storia-antichita/)

- **Titolo:** Questionari post-esame

Breve Descrizione: Risultati dei questionari post esame

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/21594> (sezione "Filologia, Letteratura, Linguistica", Accesso area riservata).

- **Titolo:** Composizione Gruppo didattico e Gruppo AQ-Riesame

Breve Descrizione: Presenza, in seguito a nomina e non ad elezione, degli studenti nei due gruppi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni "Gruppo didattico"; "Gruppo di riesame"

Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/organizzazione/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

La redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale e delle SMA è sempre avvenuta in stretto contatto con studentesse e studenti coinvolte/i nel Gruppo AQ- Riesame e, quando non rappresentanti, come uditori in quanto non eletti, nei Consigli. Come risulta dalla p. 1 delle singole SMA ciascuna scheda è stata redatta anche a contatto con i rappresentanti del mondo della scuola presenti nel gruppo di riesame. Come emerge, poi, dal quadro A1.a delle SUA prese in considerazione e dai verbali dei Consigli di CdLM, il CdS ha stabilmente avuto contatti, formali e informali, con le case editrici dell'area locale, con Dirigenti Scolastici, rappresentanti della AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica), Case editrici operanti nel territorio, Coordinatori del Dottorato di Ricerca per monitorare costantemente le esigenze formative e il quadro normativo relativo all'istruzione secondaria, che costituisce lo sbocco occupazionale principale dei laureati del CdS, come emerge dalle Schede di Monitoraggio, sempre discusse nei Consigli di Corso di Studio.

La presenza stabile, dall'a.a. 2022/2023, dell'attuale Presidente del Corso di Studio all'interno del Comitato Scientifico di CECIL scuola (Centro di Eccellenza attivo presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica dove il CdS è incardinato) e nel Project Board del medesimo centro, dove siede un rappresentante dell'USR che è responsabile anche dell'UST di Pisa e Livorno (si veda sopra, documenti a supporto D.CDS.2.1), consente un'interlocuzione costante con il versante istituzionale dell'organizzazione scolastica. Delle segnalazioni degli studenti, tanto nelle risposte ai quesiti vincolati quanto in quelle ai quesiti a campo libero (così emerge dal quadro B6 delle SUA), il CdLM ha tenuto conto in modo dettagliato - come emerge dai quadri B6 e B7 delle SUA, oltre che dai Verbali dei Consigli di Corso di Studio: si tratta di valori che registrano una valutazione positiva decisamente stabile intorno a tutti i parametri concernenti la didattica, ed anche in crescita nell'arco di periodo considerato. Il Consiglio ha tenuto conto delle segnalazioni relative alla sostenibilità del carico didattico (il parametro S1, già decisamente buono in quanto superiore a 3 è salito da 3,1>3,2>3,3 nelle SUA prese in considerazione).

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Esistono molti modi per rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, da parte dei docenti, degli studenti e del personale tecnico-amministrativo: le riunioni del Consiglio del CdS, gli incontri della Commissione (o gruppo) didattica, la commissione (o gruppo) di Riesame, oltre ovviamente

al contatto diretto con il Presidente di Corso di studio, la cui reperibilità è costante e resa nota con chiarezza sulle pagina personale Unimap raggiungibile anche dalla pagina del CdS.

Esiste poi un contatto costante e regolare tra Tutor del CdS, Presidente e Vice Presidente, utile per garantire a studentesse e a studenti la possibilità di segnalare osservazioni e proposte di miglioramento. I tutor sono invitati a presentarsi personalmente agli studenti del CdS, prendendo accordi con i singoli docenti per intervenire all'inizio o alla fine delle lezioni. Della nomina del tutor si dà inoltre notizia nella sezione *News* del sito del CdS (qui si può leggere l'avviso più recente: <https://www.fileli.unipi.it/2024/10/15/nuova-tutor-filologia-e-storia-dell-antichita-primo-semester-2024-2025/>). Come emerge dall'incrocio tra documentazione a supporto, documenti chiave e verbali dei Consigli, dei suggerimenti (problemi non risultano segnalati) si tiene sempre ampia considerazione.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Come già anticipato, l'analisi delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati (e quindi dei quadri B6, B7, C2 della SUA) è svolta con scrupolo e attenzione, discussa nel Gruppo AQ - Riesame e poi nel Consiglio di Corso di Studio, tipicamente alla fine e all'inizio dell'anno accademico, in concomitanza con le scadenze fissate per la compilazione della SUA e della SMA (oltre che, in questo caso, del Riesame Ciclico). Eventuali criticità puntuali vengono discusse con i colleghi, con la Responsabile dell'Unità didattica e, quando opportuno, con i tutor. Il rapporto con la relazione della CPDS è, ovviamente, biunivoco: un esame delle relazioni redatte dalla CPDS durante il periodo di riferimento mostra la ricezione dei parametri - si tratta in genere di parametri positivi - relativi alla valutazione del CdS; d'altra parte, le osservazioni globali della Commissione Paritetica, che vengono tuttavia illustrati al Consiglio del Dipartimento in cui il CdS è incardinato, vengono recepite dal Consiglio. Ne risulta, per esempio, una sempre più chiara e completa compilazione dei programmi di esame e una sempre maggiore conformità con quanto richiesto dal Dipartimento e dalle indicazioni del delegato alla didattica (indicatori, indicazione sempre presente del programma per gli studenti non frequentanti, orario di ricevimento, versione inglese del programma d'esame). I risultati della valutazione sono accessibili nella sezione "Qualità" del Dipartimento, mentre non è prevista una sezione specifica sulla pagina del Corso di Studio, che sarà opportuno predisporre.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

La rappresentanza studentesca, quando presente, è la modalità migliore e istituzionalmente corretta per gestire le criticità relative al Corso di Studio, ma ovviamente esistono tutte le vie - ordinarie e straordinarie - per segnalare le eventuali criticità prendendo direttamente contatto con il/la Presidente e Vice Presidente del Corso di Studio, che hanno il compito di riferire alle persone e agli organi competenti, a livello di CdS, di Dipartimento e - ove necessario - di Ateneo. Delle criticità riguardanti piani di studio, organizzazione degli appelli di esame, ripartizione degli esami tra primo e secondo anno, definizione del regolamento sulla prova finale, si è discusso nei Consigli di Corso di Studio, a dire il vero non su segnalazione degli studenti ma come esito delle valutazioni emerse in sede di Gruppo di Riesame al momento di redigere la SMA. I verbali delle riunioni recano ampia traccia di questo tipo di discussioni (cfr. sezione "Documenti a supporto")

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Le criticità principali riguardano la possibilità di consultare i documenti prodotti dalle singole commissioni e i verbali delle riunioni. Nell'ultimo anno, anche su segnalazione del Referente Dipartimentale per l'Assicurazione della Qualità, si è avuto cura di produrre verbali di ciascuna riunione e, da giugno 2024, è stata attivata l'Area riservata sulla pagina Web del Sito del CdS, nella quale vengono archiviati i verbali dei Consigli. Nonostante l'imponente sforzo e l'enorme disponibilità garantita dal personale dell'Unità didattica

(il cui numero appare - lo si è già scritto, ma giova ripeterlo- decisamente inadeguato al lavoro che all'Unità viene richiesto: si auspica quindi un incremento del personale attivo presso tale unità), solo da poco tempo è in via di costituzione un archivio dei molti documenti utili (per esempio le relazioni sui tirocini, i dati relativi al numero dei tutorati, etc.) per la gestione e la valutazione del corso. Sarà necessario popolare la sezione riservata del sito con i documenti prodotti: la avvenuta nomina di un referente Web permetterà di coordinare gli sforzi da svolgere in questa direzione.

La rappresentanza studentesca costituisce a tratti un problema, nel senso che solo poche volte e in modo non continuo si riescono ad avere studenti candidati e poi eletti. Come già anticipato in D.CDS.4.a e descrivendo la relativa "Azione correttiva " n. 1, nel biennio 2018-2020, e poi per il biennio 2021-22 si è riusciti a garantire una rappresentanza degli studenti (si veda *supra* per i dettagli), ma dopo che i rappresentanti in carica si sono laureati, e sono quindi decaduti, nessun nuovo rappresentante è stato eletto in sostituzione e nessuna candidatura si è registrata per il biennio 2023-2025. Si registra tuttavia una buona disponibilità della componente studentesca a prendere parte, seppure in qualità di Uditori, alle sedute del Consiglio e come componenti nominati nel gruppo didattico e nel gruppo AQ-Riesame, come risulta dai provvedimenti di nomina e dai verbali delle riunioni che hanno condotto alla stesura di SMA e SUA. Questo aspetto positivo non può tuttavia essere considerato in alcun modo una soluzione, ed è necessario uno sforzo continuo per giungere a rappresentanze elette effettive, quindi con pieno diritto di voto, anche in linea con gli obiettivi delineati nel PSD dipartimentale 2023-2028 (obiettivo 11, azione 6).

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Schede SUA 2019-2024, quadro B6, B7, C1, CD
Breve Descrizione: Quadri delle SUA relativi a opinioni studenti ed efficacia esterna
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/wsa-lm-filologia-e-storia-antichita/>
- Titolo: Relazioni commissione orario
Breve Descrizione: Verbale Commissione orario
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Commissione-Orario-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali CdS
Breve Descrizione: Verbali del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/> [area riservata]

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

La collegialità delle valutazioni relative ai parametri sopra indicati è garantita dalla discussione, ove si presentino problemi, all'interno del Consiglio Corso di Studio, al quale è affidata la discussione e l'eventuale delibera intorno a problemi che si manifestino. Ogni delibera del Consiglio verrà poi trasmessa e discussa al

Consiglio di Dipartimento. Responsabile della Commissione orario dipartimentale è stato a lungo un docente membro del CdS e molto si è fatto per razionalizzare la distribuzione degli insegnamenti afferenti al corso WSA-LM tra primo e secondo anno e per organizzare al meglio l'orario delle lezioni.

Va specificato che del corso di studi fanno parte integrante docenti che sono incardinati nel Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, che dispone di un'autonoma commissione orario, e questo costituisce un obiettivo elemento di impegno ulteriore nella redazione di un orario armonico. Va tuttavia precisato che sinora l'interazione tra le due commissioni ha prodotto risultati più che soddisfacenti. Dal 2023 esiste un Referente orario del CdS, che sottopone istanze ed eventuali problemi alla Commissione di Dipartimento. Il/la Referente orario del CdS attua ogni possibile sforzo per tenere conto di entrambi gli orari.

Il sistema informatico di identificazione delle date di esame (esami.unipi.it) avverte se, nella medesima data in cui si fissa un esame, altre prove sono già fissate. Le attività di supporto alla didattica, erogate ogni anno grazie alle risorse del Fondo di Sostegno Giovani, vengono definite secondo parametri dipartimentali (numerosità dei corsi, quantità di esami sostenuti), sulla base delle richieste dei singoli docenti.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

L'aggiornamento scientifico è presupposto ordinario dell'attività didattica del corpo docente, che partecipa regolarmente a collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali, garantendo un elevatissimo livello della ricerca come documentato anche dagli esiti della VQR. Il carattere assai spesso seminariale dei Corsi erogati nel CdS insieme all'esame incrociato tra gli argomenti dei corsi di studio e la produzione scientifica dei docenti (sempre consultabile sul sito <https://arpi.unipi.it>) sono garanzia di un trasferimento nella didattica degli esiti più aggiornati della ricerca scientifica condotta da ciascun docente. Il rapporto e l'interlocazione con il sistema del dottorato di ricerca è costante, anche grazie al fatto che tre dei quattro Coordinatori del Dottorato regionale Pegaso in *Scienze dell'Antichità e Archeologia* sono stati, nel periodo considerato, docenti del CdS e che membri del CdS fanno parte della giunta del dottorato di ricerca. Le statistiche relative alla prosecuzione degli studi mostrano con chiarezza che un buon numero di studenti continua la propria formazione nel terzo ciclo (PhD) in dottorati italiani e, spesso, esteri e partecipa regolarmente alle attività formative per i futuri insegnanti (per esempio al recentissimo PF60).

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Sì, sono stati analizzati con la precisione necessaria per redigere le SMA e le SUA. Quanto ai risultati delle verifiche di apprendimento, il CdS può disporre anche dei questionari di valutazione post-esame, una sperimentazione di Ateneo alla quale il CdS ha aderito. L'analisi è stata svolta nel dettaglio dalle Commissioni/Gruppi AQ-Riesame, prestando particolare attenzione ai quadri B6, B7, C2 della SUA, tenendo conto dei questionari di valutazione degli studenti e delle indagini statistiche del Consorzio Almalaurea, e poi esposta ai Consigli di CdS (secondo le scadenze fissate dall'Ateneo, e quindi in coincidenza con la fine dell'anno accademico e dell'avvio dell'anno accademico successivo). Le schede SMA e SUA vengono regolarmente inviate ai membri del Consiglio e sono disponibili sul Sito del CdS. Manca invece ancora una sezione specificamente dedicata a questo nella pagina Web del CdS.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Negli ultimi anni gli esiti occupazionali del CdS possono essere considerati soddisfacenti, come emerge dalle statistiche ad 1, 3, 5 anni. Gli studenti sono inoltre informati, con adeguata pubblicizzazione, delle iniziative attivate dal servizio di Job Placement.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il principale attore del sistema AQ è rappresentato dal mondo della Scuola, un rappresentante del quale è stato ed è presente nel Gruppo AQ-Riesame, nel periodo preso a riferimento. Da quando il Dipartimento in cui è incardinato il CdS è risultato vincitore del Progetto di Eccellenza (2022) l'interlocazione è divenuta

assidua, e soprattutto finalizzata all'individuazione delle strategie per ottimizzare la formazione degli insegnanti: la presenza del rappresentante del mondo della scuola nel Project Board di CECIL garantisce continuità di interlocuzione. Il percorso formativo (PF30/60) nelle due classi di concorso cui principalmente accedono i laureati WSA-LM (cdc a11, a13) vede come responsabili due docenti incardinati nel CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si evidenziano criticità significative.

Può essere tuttavia utile rendere sistematico, per esempio istituendo una cadenza annuale, l'incontro con un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per avere chiari problemi, questioni e opportunità utili per i laureati in WSA-LM.

Si è osservata sopra, commentando il PdA 4.2.3, l'assenza di una Sezione "Qualità" nell'attuale Sito del CdS. Il sito è in corso di revisione, anche in linea (e in attesa) del modello in corso di predisposizione a livello di Ateneo. Sarà opportuno inserire una sezione specifica, o almeno un rinvio alle schede presenti nella sezione "Qualità" del Dipartimento nel quale il CdS è incardinato.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.1/RRC-2023-4: Popolamento dell'Area Riservata del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Solo nel corso degli ultimi mesi, su sollecitazione del Referente Dipartimentale, si è creata un'area riservata sul sito del CdS. Molti documenti sono stati lì caricati, ma si tratta di recuperare la documentazione remota da caricare e mettere a disposizione dei membri del Consiglio. Si tratta inoltre di creare un link "Qualità" che rinvii all'area presente sul sito del Dipartimento di FILELI.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Recuperare, ove disponibile presso l'Unità didattica, la documentazione remota già digitalizzata relativa ai verbali del CdS. 2. Creare, nel quadro del processo di revisione del sito del CdS, un'area specifica dedicata alla "Qualità" 3. Popolare, previa verifica dei singoli documenti, le aree create.
Indicatore/i di riferimento	Non si fa riferimento ad un indicatore specifico, ma all'avvenuta realizzazione dell'azione indicata.
Responsabilità	Referente Web del CdS Presidente del CdS
Risorse necessarie	Personale dell'Unità didattica che possa aiutare nel recupero della documentazione remota, già digitalizzata, dall'ultimo riesame in poi. Personale del SIA - Polo 4
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2024: creazione dell'Area "Qualità" sul Sito Entro giugno 2025: recupero, e soprattutto controllo, dei materiali e dei verbali pregressi. Questa è l'operazione più delicata da fare, evitando di agire in modo automatico ma controllando ad uno ad uno i documenti caricati. Settembre 2025: Caricamento dei materiali sul sito

Obiettivo n.2	D.CDS.4/n.2/RRC-2023-4: Definizione calendario incontri con rappresentanti del mondo della scuola
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS ha sempre mantenuto un contatto costante con il mondo della scuola (Dirigenti scolastici, docenti coinvolti nel gruppo di riesame). Si tratta di rendere sistematica questa forma di consultazione, attraverso l'individuazione di un calendario a cadenza annuale di contatto con l'UST, anche grazie alla presenza del Dirigente di quell'Ufficio nell'Advisory Board del Centro di Eccellenza attivo presso il Dipartimento.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stabilire un contatto con il Dirigente dell'UST, sondarne la disponibilità e definire un momento dell'anno (da ripetersi ogni anno) per un incontro con il Presidente del CdS in cui fare il punto sulle più recenti esigenze e normative che concernono il mondo della scuola, con particolare riferimento alle cdc a11, a 13. Si ipotizza l'avvio dell'a.s. come momento più efficace. 2. Riferire al Consiglio dell'esito dell'incontro, illustrando ai membri quali sono i problemi emersi e le novità più importanti, anche in termini di iscrizioni ai licei scientifici e licei classici. 3. Organizzare un incontro, destinato agli studenti, nel mese di giugno al quale partecipino i membri del consiglio e un rappresentante dell'UST/USR. <p>Questo schema di lavoro avrà cadenza annuale. Quando le azioni andranno a regime, il punto 3 può svolgersi anche durante la pausa didattica.</p>
Indicatore/i di riferimento	ic07, 07bis, 07ter elaborati secondo i dati Almalaurea
Responsabilità	Presidente del CdS Membri del Gruppo AQ-Riesame Direttori del PF60 per le cdc a11, 12, 13, 22
Risorse necessarie	Nessuna risorsa particolare, ma è necessario sondare la disponibilità delle persone coinvolte.
Tempi di esecuzione e scadenze	2025: Organizzazione dell'attività e prima attività Giugno 2025: Primo incontro Cadenza annuale

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

Analisi degli indicatori

- Indicatore iC02 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso)

Analisi. Come già detto a più riprese nel corso del Riesame, la situazione relativa all'indicatore iC02 non è positiva, perché registra un calo di valore percentuale dal 2019 al 2023 (dal 63% al 53,7%, con un valore intermedio nel 2021 del 62,5% nel pieno dell'esperienza pandemica). Il dato risulta parzialmente mitigato dal fatto che è invece migliorato il valore percentuale relativo all'indicatore

iC02bis (chi si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso), ma merita di essere considerato con attenzione perché risulta in controtendenza rispetto a quanto è accaduto nell'area geografica (AG, d'ora in poi) e rispetto alla media degli atenei non telematici (ANT, d'ora in poi) dove si riscontra una tendenza opposta (AG: da 52,1 a 61,7%; ANT, da 55,2 a 62,1).

Analisi criticità. La presentazione dell'orario delle lezioni in forma di "piano di studio" rischia di disorientare gli studenti, che spesso rinviando al secondo anno la scelta di un possibile ambito nel quale svolgere la Tesi di Laurea Magistrale. Dalle risposte degli studenti ai questionari sulla didattica emerge poi una valutazione non pienamente positiva del carico didattico commisurato ai cfu erogati. Oltre alla difficoltà concreta nel redigere in forma scritta la tesi di laurea, anche la distribuzione degli esami tra primo e secondo anno, oltre ad alcuni residui di regolamenti ormai superati possono avere contribuito a determinare il ritardo nel conseguimento del titolo.

Azioni di miglioramento

Il Consiglio discute spesso del problema relativo alla valutazione del carico didattico, e il problema sarà senz'altro posto anche in occasione dei futuri Consigli di CdS. E' una questione comunque complessa, perché si tratta di trovare un equilibrio tra la necessità di mettere gli studenti nelle condizioni di concludere il percorso di studi nel periodo previsto, da una parte, e il mantenimento della qualità scientifica della formazione e dei lavori conclusivi. Un coordinamento con il CdS in *Lettere* e un arricchimento delle opportunità seminariali all'interno dei corsi potrà favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per concludere nel migliore dei modi, e soprattutto rispettando i tempi, il Corso di laurea.

- Indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire)

Analisi della situazione. L'indicatore registra un valore decisamente positivo, con una leggera decrescita nel 2020 (ma con percentuali comunque elevate: dal 99,8% al 96,7%) e una immediata ripresa nel 2021 e 2022 (valori, rispettivamente, del 98,9% e del 100,4%). Il dato è oggettivamente ottimo e nettamente superiore alla media della AG e degli ANT.

Analisi delle criticità. Con un valore attualmente assestato sul 100,4% è difficile individuare criticità, soprattutto se si considera che le medie di AG e ANT registrano percentuali decisamente inferiori (74,4%; 71,5%) e soprattutto in progressiva decrescita nell'arco di tempo considerato. L'unica criticità da considerare è il rapporto tra questo eccellente ritmo di acquisizione crediti e il pur non enorme ritardo nell'acquisizione del titolo.

Azioni di miglioramento.

Nessuna azione di miglioramento pare necessaria, se non quella di monitorare che il ritmo di acquisizione CFU al primo anno resti effettivamente questo.

- Indicatore iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio

Analisi della situazione. Come in iC13 il valore è, anche in questo caso, decisamente positivo per l'intero arco temporale di riferimento. La percentuale è sempre superiore al 90% (solo nel 2022 di poco superiore: 90,9) e nel 2022 pari al 100%. Il livello di soddisfazione di chi si iscrive a WSA-LM è evidente.

Analisi delle criticità. Se di criticità si può parlare, allora sarà utile considerare i casi nei quali il valore di iC14 è lontano dal 100%, interrogandosi sulle ragioni specifiche dei singoli cambi di CdS (in termini assoluti si parla comunque di 2, 3 studenti).

Azioni di miglioramento.

Come per iC13, nessuna azione di miglioramento pare necessaria, se non quella di monitorare che il ritmo di acquisizione CFU al primo anno resti effettivamente questo. Un contatto costante con i tutor assegnati al CdS sarà particolarmente utile.

- Indicatore iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno)

Analisi della situazione. Dopo avere registrato un calo del valore percentuale, negli anni 2019-22 (82,9; 80, 66%) il valore è tornato a crescere nell'ultimo anno, registrando un aumento percentuale del 15,9%. Come per gli indicatori precedenti, anche in questo caso si tratta di valori ben superiori a quelli dell'AG e degli ANT.

Analisi delle criticità. Il fatto che il valore sia calato per tre anni consecutivi impone la necessità di monitorare costantemente il dato, ma il confronto con AG e con ANT pare più che incoraggiante.

Azioni di miglioramento.

Lo scopo è quello di fare salire ulteriormente il valore e, soprattutto, quello di evitare un nuovo calo percentuale come quello registrato nel triennio che precede il 2022. Un'osservazione costante del dato al momento dell'elaborazione della SMA e un'individuazione precoce dei casi individuali di difficoltà (grazie al cruscotto *PowerBI*, il cui miglioramento in termini di usabilità risulta quindi essenziale, cfr. *supra*) risulteranno senz'altro utili per monitorare e, all'occasione, correggere il dato.

- iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio)

Analisi della situazione.

Il dato è ovviamente complementare a quello indicato da IC16/16bis ma la tendenza registrata va nella direzione di un miglioramento di circa 6% rispetto all'inizio del periodo preso a riferimento. Non pare rilevante la variazione percentuale registrata tra il 2021 e il 2022 (87,8 vs 86,7%), ma sarà ovviamente importante considerare i dati nei prossimi anni per verificare se si tratta di un calo episodico o dell'avvio di una tendenza. Anche in questo caso, i valori sono superiori a quelli di AG e ANT.

Analisi delle criticità.

Un confronto tra questo dato e quelli risultanti dai valori iC13, iC16/16bis consente di osservare valori percentuali sostanzialmente analoghi, ma differenti in termini di tendenza. Se i due valori relativi all'acquisizione dei cfu mostrano una tendenza negativa, con una ripresa nell'ultimo anno, il valore relativo all'acquisizione del titolo entro un anno rispetto alla normale durata del CdS mostra invece una tendenza positiva, ed è proprio in questo che consiste la criticità: al ritardo nel superamento degli esami di profitto corrisponde una crescita del valore di coloro che concludono il percorso non nei tempi previsti, ma entro un anno. Il vero confronto andrà dunque fatto con l'indicatore iC22 (cfr. *infra*).

Azioni di miglioramento.

Sarà importante eliminare tutti i possibili ostacoli di natura regolamentare che rallentano l'acquisizione dei cfu, anche agevolando la possibilità di individuare precocemente una possibile disciplina per la discussione della Tesi di Laurea Magistrale. Altrettanto importante sarà incoraggiare gli studenti a stendere per iscritto le relazioni seminariali presentate nell'ambito dei corsi, in modo da permettere loro di fare esercizio di scrittura argomentativa, ed evitare così che il ritardo nel conseguimento del titolo dipenda dal modo in cui è scritta una tesi anche potenzialmente ottima. La difficoltà nella redazione scritta della tesi è uno dei presupposti che ha condotto all'elaborazione del progetto di Eccellenza di Contrasto all'impoverimento linguistico, finanziato nel 2022. Si avrà occasione di valutare i possibili effetti nei prossimi anni.

- iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Analisi della situazione.

Nel periodo di riferimento il dato è in continuo miglioramento, da 78,3% (2019) a 92% (2023). Grazie alla presenza, nel CdS, di un numero crescente di docenti assunti a tempo indeterminato è stato possibile ampliare l'offerta didattica e, di recente, anche riattivare corsi che non erano attivati da alcuni anni.

Analisi delle criticità.

Non emergono particolari criticità, in questo momento.

Azioni di miglioramento.

La tendenza positiva parte da un valore, nel 2019, inferiore all'80% e corrispondente ai numerosi pensionamenti avvenuti nel periodo che immediatamente precedeva e seguiva il precedente RRC. E' evidente che le dinamiche dei pensionamenti variano di anno in anno e sarà importante considerare per tempo ciò che accadrà nei prossimi anni, per evitare un nuovo calo di questo parametro.

- iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

Analisi della situazione.

Se si è potuto definire «tendenzialmente positivo» l'andamento del valore iC17 è solo in ragione del confronto con questo indicatore, che invece appare negativo. L'elemento tendenzialmente positivo di iC17 consiste nel fatto che appare chiaro un assorbimento del numero di coloro che non si laureano entro la durata normale del corso all'interno del bacino di coloro che conseguono il titolo entro un anno. Resta tuttavia il fatto che l'indicatore iC22 registra valori che – fatta eccezione per il 2020, sono intorno o (per la coorte 2021) uguali al 50%. Solo la metà degli studenti riesce cioè a rispettare i tempi di conseguimento del titolo e il fatto che questo valore non si discosti di molto da quelli di AG (coorte 2021: 51,2%) e ANT (53,9%) non pare rassicurante: è necessario incrementare il numero degli studenti che si laureano nei tempi previsti.

Analisi delle criticità.

Il tema è stato analizzato più volte nel corso del riesame e già affrontato in rapporto a iC17 (*supra*). E' evidente una difficoltà, da parte degli studenti, nel concludere in tempo il percorso del CdS. Scrivere una tesi di laurea magistrale è senz'altro un lavoro impegnativo (ed infatti il CdS attribuisce

alla Prova finale 21 cfu). Come più volte si è scritto in questo Riesame, una possibile criticità consiste nella ripartizione degli esami tra primo e secondo anno, che appare assai più rigida di quanto in realtà non sia, e che può condurre alcuni studenti ad una scelta non precoce di un possibile argomento per l'elaborato finale. Un'altra criticità riguarda le difficoltà nella scrittura della tesi, che conduce studenti anche molto bravi ad arenarsi al momento della stesura del lavoro, con conseguenti (necessarie e inevitabili) riscritture che allontanano il momento della discussione del lavoro.

Azioni di miglioramento.

Il CdS ha avviato di recente la realizzazione di alcune piccole modifiche di regolamento utili a snellire e rendere più agevole il percorso di acquisizione CFU e l'individuazione di una disciplina in cui laurearsi. Un incremento delle occasioni in cui gli studenti sono sollecitati a redigere versioni scritte dei seminari svolti durante i corsi da loro frequentati agevolerà senz'altro l'esercizio nella scrittura argomentativa. Si vedano sopra le azioni D.CDS.1/n.3/RRC-2023-4, D.CDS.2/n.2/RRC-2022-23, D.CDS.2/n.5/RRC-2022-23).

- iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Analisi della situazione.

L'indicatore relativo a questo parametro non pare positivo e, dopo un picco (11,4) nel 2020, ha registrato un calo progressivo che ha condotto prima tornare al valore del 2018 (9,5 vs 9,6) e poi a scendere per la prima volta sotto il valore di 9 (8,5 nel 2022). In questo caso si tratta di valori sempre inferiori a quelli registrati in AG e ANT (sempre superiori a 10 nell'intero arco temporale). Un valore basso in questo parametro indica un maggiore numero di studenti per professore a tempo pieno equivalente (numero di ore effettive di didattica su 120 ore attese).

Analisi delle criticità.

Non è semplice valutare la criticità di questo valore, che pare opportuno considerare in rapporto agli indicatori iC01, iC02, iC13, iC17 e iC22, cioè ai valori relativi alla numerosità delle coorti di studenti, al ritmo di conseguimento dei CFU e alla conclusione del percorso di studi. La criticità maggiore è rilevabile rispetto alle medie AG e ANT, soprattutto se si considera il rispetto dei tempi di laurea (ma anche il carico di lavoro in termini di numero di esami, tesi da seguire...): un miglioramento di questo valore (cioè un allineamento ai valori di AG e ANT) lascia intravedere margini per il miglioramento anche degli altri parametri correlati.

Azioni di miglioramento.

E' evidente la necessità di monitorare il carico didattico di ciascun docente e favorire una distribuzione delle risorse che consenta di migliorare il parametro.

- iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Analisi della situazione

In questo caso il dato relativo all'ultimo anno (2022) è in linea con i parametri di AG e ANT, ai quali è anzi leggermente superiore (5,9 WSA-LM di UNIPI confrontato a 5,4 di AG e 5,6 di ANT). Mentre il valore di ANT è progressivamente sceso (da 6,8 a 5,6), nel caso del CdS è salito da 5,2 a 5,6, salvo un picco nel 2021 (7,0), fuori serie rispetto alla tendenza osservabile.

Il valore decrescente non descrive un fenomeno positivo (ed è quindi positiva la tendenza di AG).



Analisi delle criticità.

Vale quel che si è scritto a proposito di iC27. In questo caso la consistenza del corpo docente è tuttavia commisurata al numero di studenti iscritti al primo anno, cioè al momento delicato dell'avvio di carriera, quando è forse più importante che esista una maggiore possibilità di interazione diretta tra docenti e un numero non elevato di studenti.

Azioni di miglioramento.

Come per il parametro iC27 non si può che monitorare la situazione e, all'occorrenza, valutare con attenzione la distribuzione dell'impegno dei docenti tra primo e secondo anno.

ANNO ACCADEMICO 2023/24